

ACC

10000/129/216

Public Relations Branch
Allied Commission

10000/129/216

Public Relations Branch
Allied Commission

File No. 109
Related File No. 20a

Y. T.
Agencies

Jan. - Dec. 1945

L'ANSA inizierà la sua attività il 15 gennaio 1945.

Roma, 8 gennaio (NNU) - L'ANSA (Agenzia Nazionale Stampa Associata) - prima libera agenzia di stampa italiana - inizia dal 15 gennaio la sua attività in Roma, con la diffusione di un servizio di notizie per i giornali locali.

Costituita dai quotidiani riuniti in cooperativa per la raccolta e la distribuzione del notiziario italiano ed estero, l'ANSA rappresenta il primo esempio in Europa di una Agenzia amministrata e diretta dagli stessi giornali.

A differenza della Stefani agenzia privata, controllata e sovvenzionata dal Governo, la quale per esplicito divieto non potrà più riprendere la sua attività, l'ANSA sarà una cooperativa aperta a tutti i quotidiani, indipendente da qualsiasi forma di influenza estranea al giornalismo.

Essa sarà retta da un Consiglio di Amministrazione, eletto ogni anno dall'Assemblea dei soci, e composto di cinque membri rappresentanti le varie categorie dei giornali in rapporto alla loro tiratura.

I soci dell'agenzia cooperativa avranno la facoltà di partecipare alla gestione in proporzione alla loro tiratura media. Così i quotidiani con tirature inferiori a 10 mila copie giornaliere parteciperanno alle assemblee come soci aventi una sola quota ed un solo voto; i quotidiani a tiratura superiore avranno proporzionalmente diritto a più quote ed altrettanti voti con un massimo di cinque per i giornali con una tiratura che superi le 80 mila copie.

Il principio del libero scambio delle notizie trova la sua piena attuazione con l'ANSA che, d'accordo con le varie Agenzie mondiali, provvederà alla distribuzione del notiziario di questa in Italia in cambio della diffusione all'estero delle proprie notizie. In seguito a tale intesa perciò sarà possibile alla stampa italiana disporre di un completo notiziario internazionale senza alcuna restrizione.

Con il 15 gennaio, mentre la NNU, organizzata dal P.W.B. (Psychological Warfare Branch) per la diffusione delle notizie in Italia cessa i suoi servizi per la stampa romana, l'ANSA a fianco delle altre agenzie mondiali inizia a Roma la sua attività che successivamente estenderà a tutta l'Italia liberata.

L'Agenzia Nazionale Stampa Associata, promossa dalla Associazione Editori di giornali ed approvata dalla Commissione Nazionale della Stampa, conta già fra i suoi soci venti quotidiani e prevede imminente l'adesione di tutti gli altri dell'Italia liberata.

1 9 2 4

e diretta dagli stessi giornali.

A differenza della Stefani agenzia privata, controllata e sovvenzionata dal Governo, la quale per esplicito divieto non potrà più riprendere la sua attività, l'ANSA sarà una cooperativa aperta a tutti i quotidiani, indipendente da qualsiasi forma di influenza estranea al giornalismo.

Essa sarà retta da un Consiglio di Amministrazione, eletto ogni anno dall'Assemblea dei soci, e composto di cinque membri rappresentanti le varie categorie dei giornali in rapporto alla loro tiratura.

I soci dell'agenzia cooperativa avranno la facoltà di partecipare alla gestione in proporzione alla loro tiratura media. Così i quotidiani con tirature inferiori a 10 mila copie giornaliere parteciperanno alle assemblee come soci aventi una sola quota ed un solo voto; i quotidiani a tiratura superiore avranno proporzionalmente diritto a più quote ed altrettanti voti con un massimo di cinque per i giornali con una tiratura che superi le 80 mila copie.

Il principio del libero scambio delle notizie trova la sua piena attuazione con l'ANSA che, d'accordo con le varie Agenzie mondiali, provvederà alla distribuzione del notiziario di questa in Italia in cambio della diffusione all'estero delle proprie notizie. In seguito a tale intesa perciò sarà possibile alla stampa italiana disporre di un completo notiziario internazionale senza alcuna restrizione.

Con il 15 gennaio, mentre la NWU, organizzata dal P.W.B. (Psychological Warfare Branch) per la diffusione delle notizie in Italia cessa i suoi servizi per la stampa romana, l'ANSA a fianco delle altre agenzie mondiali inaugura a Roma le sue attività che successivamente estenderà a tutta l'Italia liberata.

L'Agenzia Nazionale Stampa Associata, promossa dalla Associazione Editori di giornali ed approvata dalla Commissione Nazionale della Stampa, conta già fra i suoi soci venti quotidiani e prevede imminente l'adesione di tutti gli altri dell'Italia liberata.

THE ABOVE IS AN EXACT COPY OF THE NEWS GIVEN IN THE 9 JANUARY 1945 ISSUE (No. 138, page 5, column 2) of the "NOTIZIE NAZIONALI UNITE" published by the PWB.

1009

Translation

THE "ANSA" WILL START OPERATIONS ON 15 JANUARY 1945.

Rome, 8 January 1945 (UNNS) - The ANSA (National Agency of the Associated Press) - the Italian first free news agency - starts on 15 January its operations in Rome by distributing a news service to the local newspapers.

Being made up of daily newspapers which united into a cooperative firm to gather and distribute the domestic and foreign news services, the ANSA represents the first example in Europe of a news agency administered and supervised by the newspapers themselves.

Contrary to the "Stefani", a private agency controlled and financed by the Government which having been definitely banned will never be able to resume operations, "ANSA" will be a cooperative open to all the daily newspapers and independent of whatever form of influence foreign to Journalism.

It will be directed by a Board of Administrators, elected every year by the Assembly of the Subscribers and consisting of five members representing the various categories of newspapers according to their circulation.

The subscribers to this co-operative agency will have the faculty of participating in the management in relation to their average circulation. Thus the newspapers having a circulation inferior to 10,000 copies daily will participate in the meetings as subscribers having the right to a single quota and a single vote; the newspapers having a circulation exceeding the 10,000 copies will proportionally be entitled to more quotas and votes, with a fixed maximum of five votes for newspapers having a circulation exceeding the 80,000 copies.

The principle of a free interchange of news finds its first application with the "ANSA" which, in agreement with the various world agencies, will provide to distribute the foreign news services in Italy in exchange of the distribution abroad of its own news

the ANSA represents the first example in Europe of a news agency administered and supervised by the newspapers themselves.

Contrary to the "Stefani", a private agency controlled and financed by the Government which having been definitely banned will never be able to resume operations, "ANSA" will be a cooperative open to all the daily newspapers and independent of whatever form of influence foreign to journalism.

It will be directed by a Board of Administrators, elected every year by the Assembly of the Subscribers and consisting of five members representing the various categories of newspapers according to their circulation.

The subscribers to this co-operative agency will have the faculty of participating in the management in relation to their average circulation. Thus the newspapers having a circulation inferior to 10,000 copies daily will participate in the meetings as subscribers having the right to a single quota and a single vote; the newspapers having a circulation exceeding the 10,000 copies will proportionally be entitled to more quotas and votes, with a fixed maximum of five votes for newspapers having a circulation exceeding the 80,000 copies.

The principle of a free interchange of news finds its first application with the "ANSA" which, in agreement with the various world agencies, will provide to distribute the foreign news services in Italy in exchange of the distribution abroad of its own news service. Following this agreement the Italian press will therefore be able to make use of a complete international news service with no restrictions.

On January 15, while the NFU which was set up by the P.W.B. (Psychological Warfare Branch) to distribute the news in Italy will discontinue its services to the Rome press, the "ANSA", side by side with the other world newsagencies, will start its operations ~~which~~ ~~wherever~~ in Rome, which afterwards will be extended to the whole of liberated Italy.

The Associated Press National Agency, sponsored by the Publishers Association and approved by the Press National Commission, counts already twenty daily newspapers among its subscribers and forseees as imminent the adhesion of all the other newspapers of liberated Italy.

From the 8 January 1945 issue of "Basic News" -United Nation News Servi
PWB, page 4, column 2

FREE EXCHANGE OF NEWS IN ITALY

Rome, January 7 - Rome will enjoy the first free interchange of news in more than 20 years on January 15 when domestic and world news agencies such as the Associated Press, United Press, Reuter and International News Service, will begin distribution of news directly to Rome newspapers, it was announced today by Rear Admiral Ellery W. Stone, Chief Commissioner of the Allied Commission.

The announcement added that the transfer of news operations in Rome to private interests is the first step in the transfer of news operations planned for all of liberated Italy in the near future.

World news agencies will be free to sell news to any individual Italian newspaper, and the newspapers in turn will be free to buy any world or domestic news service they wish.

Stefani, Mussolini's and Fascist Italy's mouthpiece of world and domestic propaganda, will not resume operations.

(A.C.)

Paula V
just original
Restored
Completed

LIBERO SCAMBIO DI NOTIZIE A ROMA DAL 15 GENNAIO 1945.

Roma, 7 gennaio (NNU) - Del 15 gennaio Roma potrà godere per la prima volta dopo vent'anni, del libero scambio di notizie. Infatti il Vice Ammiraglio Ellery W. Stone, Commissario Capo della Commissione Alleata, ha annunciato oggi che, da quella data, le Agenzie di notizie Associated Press, International News Service, Reuter e United Press inizieranno la distribuzione di notizie direttamente alla stampa romana.

Il trasferimento ad imprese private del servizio di informazioni in Roma costituisce il primo passo verso il trasferimento previsto prossimo in tutta l'Italia liberata.

Le agenzie di notizie mondiali saranno tuttavia libere di vendere le loro informazioni a qualsiasi giornale italiano; questi, a loro volta, saranno liberi di acquistare qualunque notizia di interesse nazionale o mondiale essi desiderassero.

L'Agenzia Stefani, portavoce della propaganda di Mussolini e dell'Italia fascista, non riprenderà le sue attività.

THE ABOVE IS AN EXACT COPY OF THE NEWS GIVEN in the 8 January 1945 issue, No. 137, page 5, column 2, of the "NOTIZIE NAZIONI UNITE" published by the PWB.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

TGB/DO

Ref. 109/PKB

18 dicembre 1945

Avv. Michele Majetti
Federazione Nazionale della Stampa
Corso Umberto, 184
Roma

Egregio Avvocato,

Ci riferiamo alla Sua nota in data 13 corr. con
allegata copia del telegramma da Lei inviato al nostro
Scelba a nome della Stampa italiana.

Il punto di vista della Commissione Alleata è che
non spetti ad essa intervenire nella questione delle ta-
riffe telefoniche. Detta questione riguarda unicamente
gli organi italiani e non sarebbe di nostra competenza
esprimere un parere a riguardo.

Con distinti saluti

THOMAS G. BURGIN
Lt.Col. NIB
Director
Public Relations Branch

Copia a : Executive Commissioner's Office

2243

Translation

109

13 Dec. 45

To the Head of the
Press Office of the Allied Commission

request I take the liberty *to* *with* to enclose copy of a telegram sent to the Minister Scelba, hoping you will take the demands of the correspondents into consideration and intervene by Mr. Scelba, *(being)* the matter very important for the daily press.

(sgd)

Michele Majetti

To the Minister for Telecommunications
Mario Scelba
Rome

As representative of the Press Federation *of* the Sala Stampa, on behalf of all my colleagues, I am sending you our protest against the absurd and anti-democratic measures taken against newsagencies which greatly *has* ~~damages~~ also the daily press. Such measures have no precedent. Correspondents will take further action to protect normal course of their work. (sgd) MICHELE MAJETTI.

2342

1934

AGENZIA NAZIONALE STAMPA ASSOCIATA
(SOC. COOPERATIVA PER QUOTE A RESPONSABILITÀ LIMITATA)

file DA

DIREZIONE - REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE

ROMA - VIA PROPAGANDA, 27
Telefoni: 60.456 - 60.457 - 63.996

Lettera per Oxilia, 945
Bene la lettera.
Ci raccomandiamo a lei.
Buone notizie
e molte grazie

Per

Mag. Isaacs

Corrado

2841

AGENZIA NAZIONALE STAMPA ASSOCIATA

SOC. COOPERATIVA PER QUOTE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

DIREZIONE - REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE

ROMA - VIA PROPAGANDA, 27
Telefoni: 60.456 - 60.437 - 63.996

Roma, 5 Ottobre 1945
I/1

Mr. G. STEWART BROWN
Director Public Relations Branch
Commissione Alleata

ROMA

Via Veneto - ex Min. Corporazioni

Per il 14 Ottobre p.v. è indetta in Roma - in conformità delle decisioni adottate al Convegno di Milano al quale intervennero, ospiti graditi, anche la S.V. Ill.ma - l'Assemblea Generale dei Soci di questa Agenzia Nazionale Stampa Associata (ANSA), alla quale parteciperanno, oltre ai rappresentanti di tutti i Giornali romani, anche quelli di tutti gli altri quotidiani italiani, che fanno parte, nella loro totalità, della nostra Società.

E' previsto, perciò l'arrivo a Roma di una cinquantina o più di rappresentanti di Giornali del Nord, del Centro, del Sud e delle Isole, che dovranno, di necessità, pernottare qualche giorno a Roma.

Ci siamo rivolti all'Ente Provinciale del Turismo ed alla Associazione Alberghiera, ma ci è stato risposto che, dato l'attuale stato di requisizione della quasi totalità degli Alberghi di Roma, non era possibile dar corso alla nostra domanda.

Preghiamo, pertanto, la S.V. Ill.ma di volersi cortesemente interessare perchè siano messe a disposizione - presso qualcuno degli Alberghi di cui dispone l'Onor. Commissione Alleata - le camere occorrenti ai rappresentanti stessi nei giorni 13 corr. e seguenti.

Confidiamo nel favorevole interessamento della S.V. Ill.ma e, ringraziandola, la preghiamo di gradire i nostri saluti più distinti.

IL CONSIGLIERE DELEGATO
e DIRETTORE GENERALE

(Arr. E. Longoni)

Per l'invio del presente, il 14 ottobre, della relativa

Roma, 5 Ottobre 1945
I/A

Mr. G. STEWART BROWN
Director Public Relations Branch
Commissione Alleata

R O M A

Via Veneto - ex Min. Corporazioni

Per il 14 Ottobre p.v. è indetta in Roma - in conformità delle decisioni adottate al Convegno di Milano al quale intervenne, ospite gradito, anche la S.V. Ill.ma - l'Assemblea Generale dei Soci di questa Agenzia Nazionale Stampa Associata (ANSA), alla quale parteciperanno, oltre ai rappresentanti di tutti i Giornali romani, anche quelli di tutti gli altri quotidiani italiani, che fanno parte, nella loro totalità, della nostra Società.

E' previsto, perciò l'arrivo a Roma di una cinquantina o più di rappresentanti di Giornali del Nord, del Centro, del Sud e delle Isole, che dovranno, di necessità, pernottare qualche giorno a Roma.

Ci siamo rivolti all'Ente Provinciale del Turismo ed alla Associazione Alberghiera, ma ci è stato risposto che, dato l'attuale stato di requisizione della quasi totalità degli Alberghi di Roma, non era possibile dar corso alla nostra domanda.

Preghiamo, pertanto, la S.V. Ill.ma di volersi cortesemente interessare perchè siano messe a disposizione - presso qualcuno degli Alberghi di cui dispone l'Onor. Commissione Alleata - le camere occorrenti ai rappresentanti stessi nei giorni 13 corr. e seguenti.

Confidiamo nel favorevole interessamento della S.V. Ill.ma e, ringraziandola, la preghiamo di gradire i nostri saluti più distinti.

P.S. Naturalmente l'importo della relativa spesa sarà a carico dei partecipanti all'Assemblea.

IL CONSIGLIERE DELEGATO
• DIRETTORE GENERALE

(Avv. E. Longoni)

E. Longoni

100

File Manager

REUTERS
85 FLEET STREET LONDON

ROME OFFICE:
VIA LUDOVISI 16
TEL. 478955 - 478082

This is to testify that Dr. Renato Liguori,
who is in charge of Reuters Commercial News Service
Distribution in Italy, is urgently required to
visit Milan for a few days.

(Signed)

Cecil Spriggs

Cecil Spriggs

Director, Reuter's Organisation in
Italy



Del Per-jort 14332-1009-II

10 givels

2529

This is to testify that Dr. Renato Liguori,
who is in charge of Reuters Commercial News Service
Distribution in Italy, is urgently required to
visit Milan for a few days.



(signed)

Cecil Spriggs

Cecil Spriggs

Director, Reuter's Organisation in
Italy

Ref Passport 14332 - 1009 - II

10 grams

2339

10g

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

AFO 394

PUBLIC RELATIONS BRANCH

GSE/DO

109/PRB

10 Sep. 45

TO WHOM IT MAY CONCERN.

We certify that Mr. Edgardo LONGONE, Director of ANSA newsagency (holding AC journalists' card No.I-8) and Mr. Umberto DE MEDICI, technical director of ANSA, are making a tour to the following cities :- Florence, Genoa, Turin, Milan, Venice, Bologna, Rome, in order to organize provincial service for ANSA. This trip will last about 20 days.

They travel on their car :- Rome 6087, duly provided with a circulating permit.

Any facility granted them will be appreciated.

G. STEWART BROWN
Director
Public Relations Branch

2538

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

PUBLIC RELATIONS BRANCH

GSE/DO

109/PRB

10 settembre 1945

A chi di ragione.

Si certifica che il Dott. Edgardo LONGONE, direttore dell'agenzia ANSA (accreditato dalla Commissione Alleata con tessera N° I-8) e il Dott. Umberto DE MEDICI, direttore tecnico, stanno compiendo un giro, della durata di circa 20 giorni, nelle seguenti città: Firenze, Genova, Torino, Milano, Venezia, Bologna, Roma, al fine di organizzare i servizi provinciali dell'agenzia ANSA.

Essi viaggiano sulla macchina targata "Roma, 6087."

Si prega di agevolarli nell'espletamento della loro missione.

G. STEWART BROWN

Director

Public Relations Branch

2827

Rome, September 4, 1945.

Public Relations Office,
Allied Commission to Italy,
Via Veneto, R o m e .

*Major Burgin 1.9.45
Major Libby
Mrs. Chisholm*

Dear Sirs,

I wish to notify that during the absence of myself or a staff correspondent of the Exchange Telegraph from Rome, our local correspondent, Mr. Arvig Johannesson, is responsible for our services from Italy.

It would therefore be greatly appreciated if the necessary facilities would be extended to him.

Yours faithfully

Pieter Lessing
(Pieter Lessing)

2526

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

✓
GSD/DO

102/PRB/

15 agosto 1945

Ci preghiamo comunicarLe che abbiamo trasmesso
all'Ammiraglio Stone la loro nota, con allegati, del
14 corr.

Con stima

G. STEWART BROWN
Director
Public Relations Branch

Dott. Pietro Sessa
Presidente dell'Agenzia "Orbis"
Via Nazionale, 230
ROMA

2535

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

GSB/DO

109/PRB/

15 agosto 1945

Ci preghiamo comunicarLe che abbiamo trasmesso
all'Ammiraglio Stone la Loro nota, con allegati, del
14 corr.

Con stima

G. STEWART BROWN
Director
Public Relations Branch

Dott. Pietro Sessa
Presidente dell'Agenzia "Orbis"
Via Nazionale, 230
ROMA

2534

"Orbis"
Agenzia Italiana di Stampa

Roma, li 14 agosto 1945

VIA NAZIONALE, 230
TELEF. 41327 - 42290

Il Presidente - Direttore Generale

Signor Ammiraglio,

Di fronte all'intempestiva pubblicazione della dichiarazione da Lei fatta, che doveva seguire la di chiarazione ufficiale di resa del Giappone, l'Agenzia "Orbis" sente il dovere di precisare e documentare che nella diramazione ai giornali della dichiarazione stessa ha specificatamente sottolineato il momento in cui tale dichiarazione doveva essere pubblicata.

Voglia gradire l'espressione della mia deferenza.

Retroflessa

Ammiraglio
Ellery Stone
ROMA

2000

1 9 4 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Signor Ammiraglio,

Di fronte all'intempestiva pubblicazione della dichiarazione da lei fatta, che doveva seguire la di chiarazione ufficiale di resa del Giappone, l'Agenzia "Orbis" sente il dovere di precisare e documentare che nella diramazione ai giornali della dichiarazione stessa ha specificatamente sottolineato il momento in cui tale dichiarazione doveva essere pubblicata.

Voglia gradire l'espressione della mia deferenza.

Pietro Sella

2799

Ammiraglio
Ellery Stone
ROMA

All. n. 1 e 2 del secondo lancio del giorno 14 agosto.

ORBIS

AGENZIA ITALIANA DI STAMPA

PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE:

ROMA - VIA NAZIONALE, 320 - TEL. 41.327 - 42.290

AMMINISTRAZIONE E ABBONAMENTI:

ROMA - VIA FLAMINIA, 173 - TEL. 393.761 - 393.763

Organizzazione Bollettini Informazioni Stampa

14 agosto 1945

db/

SECONDO LANCIO
MATTINO

N.17 = UN COMUNICATO DELLA FEDERAZIONE SACRIFICATI PER LA LIBERTA'.

Roma - ORBIS = 14/8 = La Segreteria Generale della Federazione Sacrificati per la Libertà comunica:

"Per chiarire possibili malintesi si precisa che la Federazione Sacrificati per la Libertà, non è un Ente di beneficenza, ma una unione di uomini liberi e repubblicani, i quali prima e durante il regime fascista subirono carcere, confino, persecuzioni e combatterono in Spagna come miliziani o ebbero dei congiunti caduti per la causa della Libertà; che, domenica 19 corrente, alle ore 10, presso la Cooperativa del Porto di Civitavecchia, avrà luogo il primo

pubblico comizio della Federazione; che il 1° ottobre 1945 avrà luogo in Roma il Congresso Nazionale della Federazione per determinare il programma completo nei riguardi delle rivendicazioni e dell'atteggiamento politico, in previsione della Costituzione;

che, infine, la Segreteria Generale ha trasferito la propria sede da Via Alfredo Rocco 146, a Via Palestro 32 (tel. 484751) con orario dalle ore 18 alle 20 (escluso il sabato).

ORBIS

ore 10

N.18 = UN NUOVO INNO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA.
Roma - ORBIS = 14/8 = Un nuovo inno della Democrazia Cristiana è stato composto = apprende l'Agenzia ORBIS - dal Dott. Fulgenzio Panzironi su parole dello stesso musicista. Il nuovo inno, che si ispira ai sentimenti cristiani del lavoro umano, sarà prossimamente eseguito per la prima volta.

ORBIS

ore 10,10

N.19 = LA GUERRA IN ESTREMO ORIENTE = RADIO TOKIO ANNUNCIA L'ACCETTAZIONE DELLA REBA.

Roma - ORBIS = 14/8 = L'Agenzia ORBIS informa che la Radio Giapponese ha dichiarato stamane che il Governo nipponico ha accettato le condizioni di resa. Si apprende tuttavia da

2539

N.17 = UN COMUNICATO DELLA FEDERAZIONE LIBERTA'.

Roma = ORBIS = 14/8 = La Segreteria Generale della Federazione Sacrificati per la Libertà comunica:
"per chiarire possibili malintesi si precisa che la Federazione Sacrificati per la Libertà, non è un Ente di beneficenza, ma una unione di uomini liberi e repubblicani, i quali prima e durante il regime fascista subirono carcere, confino, persecuzioni e combatterono in Spagna come milizia; ni o ebbero dei congiunti caduti per la causa della Libertà; che, domenica 19 corrente, alle ore 10, presso la Cooperativa del Porto di Civitavecchia, avrà luogo il primo pubblico comizio della Federazione;

che il 1° ottobre 1945 avrà luogo in Roma il Congresso Nazionale della Federazione per determinare il programma completo nei riguardi delle rivendicazioni e dell'atteggiamento politico, in previsione della Costituzione;

che, infine, la Segreteria Generale ha trasferito la propria sede da Via Alfredo Rocco 146, a Via Palestro 32 (tel. 484751) con orario dalle ore 18 alle 20 (escluso il sabato).

ore 10

ORBIS

N.18 = UN NUOVO INNO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA.
Roma = ORBIS = 14/8 = Un nuovo inno della Democrazia Cristiana è stato composto = apprende l'Agenzia ORBIS = dal Dott. Fulgenzio Panzironi su parole dello stesso musicista. Il nuovo inno, che si ispira ai sentimenti cristiani del lavoro umano, sarà prossimamente eseguito per la prima volta.

ORBIS

ore 10,10

N.19 = LA GUERRA IN ESTREMO ORIENTE = RADIO TOKIO ANNUNCIA L'ACCETTAZIONE DELLA RESEA.

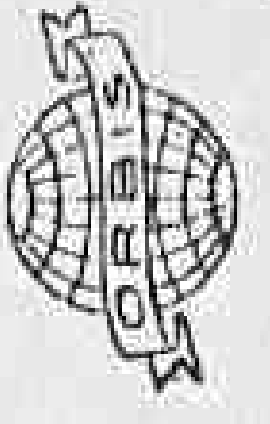
Roma = ORBIS = 14/8 = L'Agenzia ORBIS informa che la Radio Giapponese ha dichiarato stamane che il Governo nipponico ha accettato le condizioni di resa. Si apprende tuttavia da fonte ufficiale alleata che finché, non verrà dato congiuntamente l'annuncio da parte del Presidente Truman e del Governo britannico, russo e cinese, la guerra in Estremo Oriente non può considerarsi conclusa.

L'annuncio ufficiale della cessazione delle ostilità

.../...

all

NELLA RIPRODUZIONE CITARE LA FONTE



1026

14 agosto 1945

2

da/
(continua secondo lancio mattino)

nel Pacifico è atteso per le prime ore di questo pomeriggio.
ore 10,30 ORBIS

N.20 = DICHIARAZIONI DELL'AMMIRAGLIO ELLERY W. STONE.
Roma - ORBIS = 14/8 = L'Agenzia ORBIS trascrive le dichiarazioni
ufficiali dell'Ammiraglio Ellery W. Stone in occasione della cer-
sazione della ostilità in Estremo Oriente.

(TALI DICHIARAZIONI DEVRANNO ESSERE PUBBLICATE SOLO QUANTO
SARA' PERVENUTO L'ANNUNCIO UFFICIALE DELLA FINE DELLA GUERRA.)

"La notizia della resa del Giappone è, naturalmente,
fonte di profonda gioia per tutti noi. I nostri eserciti, che
hanno partecipato a questa grande vittoria, hanno il diritto alla
nostra profonda riconoscenza. E' con i loro sacrifici che lo
forze del totalitarismo e delle dittature sono state definitiva-
mente annientate e ora si può iniziare una nuova era di pace in-
ternazionale.

Tutti gli Italiani possono condividere la soddisfazione
universale perché la nuova Italia democratica, sebbene soffra
ancora delle ferite patite nella lotta contro il fascismo e sia
assillata da molti gravi problemi, ha mostrato la sua solidarie-
tà con i popoli liberi, dichiarando guerra al comune nemico.

Forse gli effetti della cessazione delle ostilità nel
Pacifico non saranno sentiti immediatamente in Europa, ma sem-
bra logico prevedere che col tempo maggiore naviglio e riferi-
menti saranno disponibili per i paesi colpiti d'Europa, come
pure per la ripresa normale dei rapporti commerciali.

ore 10,40 ORBIS

N.21 = IL MINISTRO DI CINA PRESSO LA SANTA SEDE FA ALCUNE DI-
CHIARAZIONI ALL'ORBIS SULLA RESA GIAPPONESE.

La Città del Vaticano = ORBIS = 14/8 = Il Ministro di Cina presso
la Santa Sede, subito dopo l'annuncio della resa giapponese da-
to da Radio Tokio, ha fatto le seguenti dichiarazioni all'Agen-
zia ORBIS/

"L'8 maggio nel mio discorso radiodiffuso a Roma io dis-
si, secondo un vecchio proverbio cinese, che quando una rana
scherza con i buoi, è molto difficile che eviti delle disgrazie,
tutto quando lei che fare con dei veri buoi. Tale è stu-

ufficiali dell'Ammiraglio Ellery W. Stone in occasione della celebrazione della ostilità in Estremo Oriente.

(TALI DICHIARAZIONI DOVREBBERO ESSERE PUBBLICATE SOLO QUANDO SARA' PERVENUTO L'ANNUNCIO UFFICIALE DELLA FINE DELLA GUERRA.)

"La notizia della resa del Giappone è, naturalmente, fonte di profonde gioie per tutti noi. I nostri eserciti, che hanno partecipato a questa grande vittoria, hanno il diritto alla nostra profonda riconoscenza. E' con i loro sacrifici che le forze del totalitarismo e delle dittature sono state definitivamente annientate e ora si può iniziare una nuova era di pace internazionale.

Tutti gli Italiani possono condividere la soddisfazione universale perché la nuova Italia democratica, sebbene soffra ancora delle ferite patite nella lotta contro il fascismo e ora assillata da molti gravi problemi, ha mostrato la sua solidarietà con i popoli liberi, dichiarando guerra al comune nemico.

Forse gli effetti della cessazione dello ostilità nel Pacifico non saranno sentiti immediatamente in Europa, ma sono ora logico prevedere che col tempo maggiore naviglio e rifornimenti saranno disponibili per i paesi colpiti d'Europa, come pure per la ripresa normale dei rapporti commerciali.

ore 10,40

ORBIS

N.21 = IL MINISTRO DI CINA PRESSO LA SANTA SEDE FA ALCUNE DICHIARAZIONI ALL'ORBIS SULLA RESA GIAPPONESE.

2531
"Città del Vaticano = ORBIS = 14/8 = Il Ministro di Cina presso la Santa Sede, subito dopo l'annuncio della resa giapponese dato da Radio Tokio, ha fatto le seguenti dichiarazioni all'Agenzia ORBIS/

"L'8 maggio nel mio discorso radiodiffuso a Roma io dissi, secondo un vecchio proverbio cinese, che quando una rana scherza con i buoi, è molto difficile che eviti delle disgrazie, soprattutto quando ha a che fare con dei veri buoi. Tale è stato il caso della Germania nazista, tale è ora il caso del Giappone. In questo giorno glorioso io penso alle nostre vittime di guerra: noi abbiamo avuto circa 10 milioni di morti, fra caduti sul campo, vittime di bombardamenti o per altre cause di guerra. Noi cercheremo di far sì che i loro sacrifici non risultino vani. In una dichiarazione formale fatta nel mese di

.../...

nl/

1948.

785014

ALLIED [REDACTED] COMMISSION
INTER-OFFICE MEMORANDUM

(5)

SUBJECT: Reference attached
TO : Chief Commissioner

FILE No. PRE/109/

August 9 1945

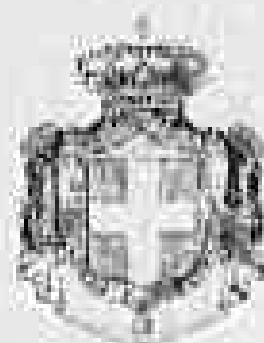
Your attention is called to the attached despatch from TANJUG, the official Yugoslav agency. We received it from a friend of ANSA which wishes that you do not disclose how you obtained the despatch. They do not intend to carry it in their service.

G. STEWART BROWN
Director
Public Relations Branch

2530

Item 7 - From Pola on Saturday fourth August before his departure to new post in Canada, Field Marshall Alexander visited his soldiers in Pola in order to greet and take leave of them. Large masses of people who were subsequently informed of Marshall's coming, went to Arena cheering Allies, freedom and democracy, carrying Allied Flag. For no known reason mass of manifestators were intercepted in Carducci Street and surrounded by Allied Military Police and halted by force. Allied Police brutally reacted to desire of manifestators to continue their way towards Arena in order to greet Field Marshall Alexander. Police threatened with arms and beat manifestators. Then new detachment Police arrived and arrested several well known antifascist fighters who had fought common enemy four years.

Little later small group reactionary elements which was allowed to enter Arena was returning towards park. When this group, protected by Allied Police, arrived near manifestators who were surrounded by Allied Police, shouts were delivered from both sides. At this moment Police with tanks arrived and began to pursue mass of manifestators, while Allied Police on one hand were protecting reactionaries, one partisan on the other hand was lifted to footboard of car and driven away. One Lieutenant beat a woman with his fist while Police beat a fighter until he was smeared with blood and then lifted him into lorry. Group of five Police relentlessly beat one woman while English fusiliers furiously snatched at flags and flogged manifestators, but people continued to manifest and give vent to its dissatisfaction. Then Allied receive further reinforcements and increased mistreatment of manifestators so that they were forced to withdraw.



Roma, 1 agosto 1945

26
(H)

Ministero degli Affari Esteri
Ufficio Stampa

Caro signor Steward Braund,

mi permetto presentarLe il Signor
Francesco Gasparini il quale dovrebbe recarsi
a Trieste quale corrispondente dell'ANSA.

Le sarei vivamente grato se Ella voles-
se riceverlo e cortesemente adoperarsi perché
il Signor Gasparini possa partire al più pre-
sto per la sua destinazione.

Grato del suo cortese appoggio, Le
invio, caro Signor Steward Braund, i miei
più cordiali saluti.

no
F. Lavallée

Signor Steward Braund
P.R.O.
Via Veneto

- Roma -

Notte ritirata by telephone msg.
M. Turin
109
2528

(3)

AGENZIA NAZIONALE STAMPA ASSOCIATA

(SOC. COOPERATIVA PER QUOTE A RESPONSABILITÀ LIMITATA)

DIREZIONE - REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE

ROMA - VIA PROPAGANDA, 27
Telefoni: 60.456 - 60.457 - 63.996

Roma, 4 Agosto, 1945

Mr. G. STEWART BROWN
Director
Public Relations Branch

R O M A

Le notizie contraddittorie e poco chiare, raccolte tutte indirettamente, che sono apparse in questi ultimi giorni sulla stampa in merito alla "foiba" di Basovizza, hanno suscitato nella popolazione italiana molta emozione e un vivo desiderio di informazioni più precise al riguardo.

L'Agenzia ANSA sarebbe pertanto molto grata al Capo della Commissione Alleata, Ammiraglio Stone, se egli volesse, in una breve dichiarazione all'Agenzia, comunicare quanto risulta ufficialmente sull'argomento agli organi centrali alleati.

Le porgiamo anticipati ringraziamenti coi nostri più distinti saluti.

AGENZIA "ANSA",
Soc. Cooper. e Respons. Limitata

[Handwritten signature]

2527

109
5/8/45

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

A P O 794

Office of the Executive Commissioner

Ref. : 9254/228/EC

15 January 1947.

SUBJECT : Newspaper Publications.

TO : Comm. Ludovico FESTA
Vice Secretary General
Del Fronte dell'Uomo Qualunque
Lungotevere Mellini 10
Rome.

Reference is made to your request to publish a weekly periodical in Trieste, sponsored by your Party.

It is considered that the licensing of a new paper could easily lead to the fermenting of fresh trouble and it is therefore regretted that permission cannot be given.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:

15/ M.CARR

Brigadier,
Executive Commissioner.

Copy to: G-2 Section RAAC
PRO AC

2526

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

PRB/109/2

APO 394

GSE/dp

PUBLIC RELATIONS BRANCH

August 3, 1945

Dear Mr. Longoni:

Many thanks for your letter of August 2nd informing me of the date of the Conference of Editors. I am planning to be present on the 21st and 22nd of August if nothing interferes.

Many thanks for extending me an invitation.

Yours very truly,

G. STEWART BROWN
Director
Public Relations Branch

Mr. E. Longoni
Director
Agenzia Nazionale Stampa Associata
Via Propaganda, 27
Roma

2325

109 A
AGENZIA NAZIONALE STAMPA ASSOCIATA

(SOC. COOPERATIVA PER QUOTE A RESPONSABILITÀ LIMITATA)

DIREZIONE - REDAZIONE
AMMINISTRAZIONEROMA - VIA PROPAGANDA, 27
Telefoni: 60.456 - 60.457 - 63.998Roma, 2 agosto 1945.
I/lb.Egr. Sig. G. STEWART BROWN
Director Public Relations BranchR O M A

In possesso della Sua in data 24 luglio u.s., prendo atto con vivissimo compiacimento della Sua adesione al Convegno degli editori dei giornali italiani che si terrà a Milano.

In relazione poi al desiderio manifestatomi di conoscere tempestivamente la data definitiva del Convegno stesso, mi prego rimetterLe una copia della lettera-circolare diretta il 31 luglio u.s. a tutti i giornali italiani, dalla quale Ella rileverà come il Convegno in parola si svolgerà nei giorni 21 e 22 agosto p.v.

Lieto se Ella, anziché farsi rappresentare da un Suo funzionario, potrà intervenire personalmente al Convegno. La ringrazio sentitamente e Le porgo i miei saluti più distinti.

IL CONSIGLIERE DELEGATO
e DIRETTORE GENERALE
(Adv. E. Longoni)

1 allegato.

2524

Rec. S. 3 Aug/45
File 109

AGENZIA NAZIONALE STAMPA ASSOCIATA

SOC. COOPERATIVA PER QUOTE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

DIREZIONE - REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE

ROMA - VIA PROPAGANDA, 27
Telefoni: 60.456 - 60.457 - 63.996

Roma, 31 LUG 1945

Gentili Signori DIREZIONE POLITICA E AMMINISTRATIVO
del Giornale "....."

In relazione all'invito comunicatovi con lettera in data 12 luglio u.s. per il Convegno promosso dall'"ANSA" in Milano, ci preghiamo informarVi che lo stesso è stato rinviato definitivamente alle date 21-22 agosto p.v., onde poter consentire la partecipazione anche ai rappresentanti di parecchi giornali i quali erano imprescindibilmente impossibilitati a trovarsi a Milano nei giorni precedentemente stabiliti.

Con la presente Vi informiamo pertanto che il programma del Convegno è stato in via definitiva fissato come segue:

DOMENICA 19 AGOSTO ORE 20 - Partenza in torpedone dalla sede dell'"ANSA", in Via Propaganda, 27 - Roma.

(Il torpedone viaggerà durante la notte seguendo l'itinerario Roma, Livorno, Pistoia, Lucca, Bologna, Modena, Piacenza, Milano. Si raccomanda di provvedere personalmente al rifornimento di viveri e bevande per la notte).

LUNEDÌ 20 AGOSTO ORE 8 - Caffè e latte a Pistoia o Lucca. Ore 13: Arrivo a Bologna: colazione. Ore 15: Partenza da Bologna. Ore 20: Arrivo a Milano alla sede dell'"ANSA", Via Senato n.33. Alloggio in alberghi dove l'Ente Turistico di Milano ha prenotato i letti. I pasti a Milano saranno presi in un ristorante cittadino, requisito per la circostanza a cura del Municipio.

MARTEDÌ 21 AGOSTO - Ore 9.30: Inaugurazione nella Sala del Gonfalone del Castello Sforzesco dei lavori del Convegno.
Intervento delle autorità cittadine.

Roma, 31 LUG 1948

Signori DIRETTORE EDITORIALE E AMMINISTRATIVO
del Giornale "....."

La relazione all'invito comunicatovi con lettera in data 12 luglio u.s. per il Convegno promosso dall'"ANSA" in Milano, ci pregiamo informarvi che lo stesso è stato rinviato definitivamente alle date 21-22 agosto p.v., onde poter consentire la partecipazione anche ai rappresentanti di parecchi giornali i quali erano imprescindibilmente impossibilitati a trovarsi a Milano nei giorni precedentemente stabiliti.

Con la presente Vi informiamo pertanto che il programma del Convegno è stato in via definitiva fissato come segue:

DOMENICA 19 AGOSTO ORE 20 - Partenza in torpedone dalla sede dell'"ANSA", in Via Propaganda, 27 - Roma.

(Il torpedone viaggerà durante la notte seguendo l'itinerario Roma, Livorno, Pistoia, Lucca, Bologna, Modena, Piacenza, Milano. Si raccomanda di provvedere personalmente al rifornimento di viveri e bevande per la notte).

LUNEDÌ 20 AGOSTO ORE 6 - Caffè e parte a Pistoia o Lucca. Ore 13: Arrivo a Bologna: colazione. Ore 15: Partenza da Bologna. Ore 20: Arrivo a Milano alla sede dell'"ANSA", Via Senato n.38. Alloggio in alberghi dove l'Ente Turistico di Milano ha prenotato i letti. I pasti a Milano saranno presi in un ristorante cittadino, requisito per la circosanza a cura del Municipio.

MARTEDÌ 21 AGOSTO - Ore 9.30: Inaugurazione nella Sala del Gonfalone del Castello Sforzesco dei lavori del Convegno.

Intervento delle autorità cittadine.

Ricevimento del Municipio di Milano.

MERCOLEDÌ 22 AGOSTO - Proseguimento dei lavori e chiusura del Convegno.

Spettacolo lirico nel Castello Sforzesco in onore dei giornalisti.

./.

1957

log c

AGENZIA NAZIONALE STAMPA ASSOCIATA

(SOC. COOPERATIVA PER QUOTE A RESPONSABILITÀ LIMITATA)

DIREZIONE - REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE

ROMA - VIA PROPAGANDA, 27
Telefoni: 60.456 - 60.457 - 63.996

- 2 -

Le spese di viaggio in torpedone saranno tenute in limiti di massima convenienza.

L'alloggio a Milano costerà circa L.100.- per notte e i pasti circa L.300.- ognuno.

Il viaggio di andata sarà fatto in comitiva; quello di ritorno potrà esser fatto in giornate diverse, a seconda del desiderio di ciascun partecipante; correrà solo segnalato tempestivamente il giorno scelto per il viaggio di ritorno.

Si prega di inviare le adesioni telegraficamente o telefonicamente attraverso gli Uffici di corrispondenza dell'"ANSA", entro l'8 agosto p.v. all'indirizzo: "ANSA" - Via Propaganda n.27 - Roma.

Le adesioni già pervenuteci saranno ritenute come riconfermate se non verranno disdette entro quella data.

Vi porgiamo cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE GENERALE
e DIRETTORE GENERALE

(Carlo E. L. 1957)

Ch

2529

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

PUBLIC RELATIONS BRANCH

GSB/dp

109/PR/1.

1 August 1945

SUBJECT: Travel to Venezia-Giulia, Italian correspondents.

TO : SCAO, AMG Venezia Giulia (attention PRO).

1. In accordance with the Bulletin from the Chief of INC Section of AFHQ, Ref. PR/792 dated 20 July 45, copy of which was sent to your PRO, we request authorization for the Italian correspondent Enrico MEILLE, representing "Orbis" newsagency, to enter Venezia-Giulia.

2. Sig. Meille holds an Italian War correspondents' Pass No. 6.

G. STEWART BROWN
Director
Public Relations Branch

2521

1959

785016

ALLIED [REDACTED] COMMISSION
INTER-OFFICE MEMORANDUM

109.A.

SUBJECT:

FILE No. _____

TO : Mr. Brown

194

Shall I get in touch with AFHQ for authorization
for Meille to proceed to Venezia Giulia? If so,
with whom in particular?

Capt. Ellison

To what is my concern

2520

ORBS

109.3.1
AGENZIA ITALIANA DI STAMPA

PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE:

ROMA - VIA NAZIONALE, 230 - TEL. 41.327 - 42.290

AMMINISTRAZIONE E ABBONAMENTI:

ROMA - VIA FLAMINIA, 175 - TEL. 393.761 - 393.762

SIG. G. STEWART BROWN

Director

Public Relations Branch

ROMA

Roma. li 31 Luglio 1945

Con riferimento alla sua lettera in data 21 luglio 1945, riguardante l'invio di un corrispondente nella Venezia Giulia, la ringrazio per le cortesie comunicazioni.

Mi è gradito segnalare che l'incarico è stato affidato al nostro corrispondente di guerra Enrico Meille, già acreditato presso questo P.R.O.

Prego, pertanto, di concedere a lui lo speciale permesso necessario per raggiungere i territori della Venezia Giulia.

Con vive grazie anticipate e distinti saluti.

IL DIRETTORE

Ed. P. P. P.

2.628

2819

Roma. Li 31 Luglio 1945

SIG. G. STEWART BROWN
Director
Public Relations Branch

R O M A

Con riferimento alla sua lettera in data 21
luglio 1945, riguardante l'invio di un corrispondente nel-
la Venezia Giulia, la ringrazio per le cortesie comunica-
zioni.

Mi è gradito segnalare che l'incarico è stato
affidato al nostro corrispondente di guerra Enrico Meille,
già accreditato presso codesto P.R.O.

Prego, pertanto, di concedere a lui lo specia-
le permesso necessario per raggiungere i territori della
Venezia Giulia.

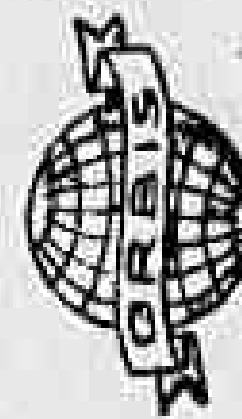
Con vive grazie anticipate e distinti saluti.

IL DIRETTORE

Ex Poverano

2.628

2219



COPYfile
Agency

M.Q. Public Relations,
C.M.F.
20 June 1945

Mrs. Ernestine Castino.

The abovenamed is employed by Public Relations, A.F.H.Q.
as secretary and interpreter for the French Newspaper "Agence
France Presse" in Italy.

Please grant her all possible facilities.

She is allowed to travel in military transport and to
move around in Italy as her duties may require.

(sgd.)

Lieut.Colonel,
Assistant Director, Public Relations.

I hereby certify that I travel in military transport on
my own responsibility and that, should I be injured in any
way, I shall not hold the military authorities responsible.

(sgd)

Ernestine Castino -----

218

109 file

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

GCB/DO

20a/PMB

21 luglio 1945

OGGETTO : Corrispondenti della Venezia Giulia.

A : A.M.S.A., via Propaganda Fide 27
ORBIS, via Nazionale 230
SIDI, via del Tritone 62

Il Capo della Sezione Informazioni e Censura del
Quartier Generale delle Forze Armate Alleate ci comunica
che da oggi alle agenzie italiane - e solo ad esse - è
permesso inviare un corrispondente ciascuna nella Venezia
Giulia. nvi

Detti corrispondenti dovranno sottostare alle seguenti
norme :

- 1) Dovranno provvedere con mezzi propri a vitto e alloggio.
- 2) I mezzi di comunicazione saranno provveduti dall'Esercito fino a quando non saranno ristabilite le comunicazioni normali.
- 3) Tutti i servizi di corrispondenza dovranno sottostare ai regolamenti della censura militare attualmente vigenti.
- 4) I corrispondenti non potranno entrare nella zona della Venezia Giulia senza aver ottenuto uno speciale permesso attraverso al Public Relations dell'A.C.
- 5) I corrispondenti saranno sotto il controllo dell'A.C. e potranno fare il loro servizio solo se in possesso del permesso rilasciato dal P.R., A.C.
- 6) Se ragioni di carattere militare lo richiederanno, i corrispondenti potranno essere pregati di allontanarsi dalla zona in questione.

2217

G. STEWART BROWN
Director
Public Relations Branch

20 A.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

Communications Sub-Commission

HHS/enc

G.253. .03

20th July, 1945

SUBJECT: News Distribution by Private News Agencies

TO: The Under-Secretary of State for P.T.

1. It has come to the knowledge of this Sub-Commission that the Ansa is using the equipment and facilities previously used by P.W.B. for transmission of news from Milan to Turin and Genoa and that furthermore the Milan Telegraph Administration had not taken the necessary steps to instal equipment for transmission of news to Milan and Turin so that at this date, July 20th, facilities for agencies other than Ansa do not exist.

2. Since one of the purposes of your trip to the North was to obviate just the happenings which have occurred and since we made special arrangements for the Commissario of Stefani to journey to Milan by Air, it would be appreciated if you would have an investigation made and inform us of the result bearing in mind the following specific questions:

a. Is Ansa occupying space and using equipment formerly the property of Stefani or the Ministry of Popular Culture? If so, on whose authority.

b. Why was not the Milan Telegraph Administration ready on July 15th to handle agreed traffic?

c. It is reported that the Azienda di Stato is only allowing Press calls to be booked in Milan at urgent rates and that telephone calls are the only means at the disposal of the news agencies other than Ansa for transmitting news from Milan to Turin and Genoa.

H. H. Scudder
H. H. SCUDDER
Lt. Colonel, Sig. C.
Director.

116

Copy to: P.R.O., A.C. ✓
Telecomms Officer, Lombardia Region HQrs.

20a

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

AJO 394

GSB/cb

PUBLIC RELATIONS BRANCH

39/PRB

14 July 1945

SUBJECT: Private News Agency Service to North Italy

TO : Associated Press
United Press
Reuters
International News Service
Agence France
Ansa
Orbis
Sidi
Tass
Tanjug

Subsequent to the meeting of the private news agencies on June 30 concerning communications facilities which would be available to private news agencies after July 15 when PWB ceases to distribute news in north Italy, two agencies, namely TASS and TANJUG, have applied for permission to share in the wordage which will be filed to the north.

The Allied Commission and the Undersecretary of State for Post and Telegraph have agreed that these agencies should be accorded the same facilities as the other agencies present at the meeting.

If the facilities are insufficient they will be equally divided among the ten agencies rather than eight as originally contemplated.

G. STEWART BROWN,
Director,
Public Relations Branch.

Info. copy to: Communications Sub-Commission
Mr. Lihen. PWB

2015

TO : Associated Press

United Press

Reuters

International News Service

Agence France

Ansa

Orbis

Sidi

Tass

Tanjug

Subsequent to the meeting of the private news agencies on June 30 concerning communications facilities which would be available to private news agencies after July 15 when PWB ceases to distribute news in north Italy, two agencies, namely TASS and TANJUG, have applied for permission to share in the wordage which will be filled to the north.

The Allied Commission and the Undersecretary of State for Post and Telegraph have agreed that these agencies should be accorded the same facilities as the other agencies present at the meeting.

If the facilities are insufficient they will be equally divided among the ten agencies rather than eight as originally contemplated.

G. STEWART BROWN,

Director,

Public Relations Branch.

Info. copy to: Communications Sub-Commission

Mr. Limer, PWB

Mr. Michael Stewart, British Embassy

Major Anderson, American Embassy

2015

E. I. A. R.

ENTE ITALIANO RADIOMISSIONI RADIOFONICHE

CAPITALE L. 48.000.000. VERSATO L. 48.000.000

SEDE LEGALE: ROMA - DIREZIONE GENERALE - TORINO - VIA ARSENALE 21

DIREZIONE GENERALE

Concessionario Esclusivo
delle Radiomissioni Circolari

Da citare nelle risposte:

GR/S/26

ALLIED COMMISSION IN ITALY

PUBLIC RELATIONS OFFICE

R O M A

Roma, 10 luglio 1945 Anno

Via delle Botteghe Oscure, 54

Telefono 34.883

Telegrammi: LIARFON

Casella Postale: 801 R. G.

Il redattore del nostro Giornale Radio, Dott. SANDRO DINI, deve recarsi nei prossimi giorni a Milano per servizio.-

Data la ristrettezza del tempo nel quale il Dr. Dini deve svolgere la sua missione saremo particolarmente grati a codesto Ufficio se vorrà favorirgli il passaggio in aereo per il percorso Roma-Milano e ritorno.-

Nella fiducia di ricevere un cortese cenno di conferma vi preghiamo di gradire i nostri ringraziamenti e i migliori saluti.

RAI
GIORNALE RADIO
Segretario di Redazione

EC/ab

32

211

Agence France - Presse

SIÈGE SOCIAL: 13, PLACE DE LA BOURSE - PARIS

BUREAU DE ROME

VIA DELLA MERCEDE 5A

ADRESSE TELEGRAPHIQUE
FRANPRESSE

TELEPHONE: 66288

Rome, le 2 Juillet 1945.

Monsieur J. STEWART BROWN,
Directeur,
H.Q. - A.C. PUBLIC RELATIONS BRANCH,
R O M E

cher Monsieur,

J'ai vivement regretté que des circonstances imprévues indépendantes de ma volonté m'aient empêché d'assister à la réunion où nous devions prendre connaissance des facilités désormais accordées aux agences pour le Nord de l'Italie.

Il me revient qu'au cours de cette réunion une agence s'est prévalu d'un accord avec nous. Je tiens à préciser que l'Agence France-Presse n'a traité jusqu'ici avec personne pour la diffusion des nouvelles.

Croyez, cher Monsieur, à mes sentiments les meilleurs.

Pierre ARTIGUE,
Directeur de A.F.P. pour l'Italie.

20a

AGENZIA NAZIONALE STAMPA ASSOCIATA ISOC COOPERATIVA PER QUOTE A RESPONSABILITA' LIMITATA

DIREZIONE - REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE

ROMA - VIA PROPAGANDA, 27
Telefoni: 60.456 - 60.457 - 63.996

Roma, June 23rd, 1949.

SUBJECT: Request of travel permit by Italian aircraft

TO: Major Birch - Dispatch Office - A.O.

1 - Mr. MICHELE RAGO and Mrs. LILIA DE ROSSI, attached this news agency, are to proceed as soon as possible from Rome to Milan, in connection with an assigned mission of an urgent character concerning the organization of our Milan branch.

2 - We should be very grateful if permit for travel by Italian military aircraft could be granted to them and a place there in could be assigned them as soon as possible.

3 - With many thanks.

General Director.



Rago 2 C 13510
De Rossi " " 9150

I-39

2019

20a.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

HHS/epc

G.253. 08.

23rd June, 1945

SUBJECT: News Distribution Private Agencies

TO: H.E. The Under-Secretary of State for P.T.

1. The Private News Agencies to be considered in any rationing scheme for news distribution are as follows:

Reuters
Associated Press
International News Service
United Press
U.S.I.S.
Agence France
Orbis
Ansa
S.I.D.I.

2. Agence France has been added since our last conversation.

H.H. SCUDDER
Lt. Colonel, Sig.C.
Director.

Copy to: P.R.O., A.G. ✓

2511

E. I. A. R.**ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE**

CAPITALE L. 64.000.000 - VERSATO L. 48.000.000

SEDE LEGALE: ROMA - DIREZIONE GENERALE: ROMA - VIA BOTTEGHE OSCURE 54
TORINO - VIA ARSENALE 21**DIREZIONE GENERALE**Concessionario Esclusivo
delle Radioaudizioni Circolari

Da citare nella risposta:

GR/S

Allied Commission in Italy

PUBLIC RELATIONS OFFICE

Via Veneto

R o m a

Roma,

19 Giugno

Anno 1945

Via delle Botteghe Oscure, 54

Telefono 683.051

Telegrammi: EIARFON

Casella Postale: 301 R. C.

Si prega di voler, giusto gli accordi presi dal nostro
redattore Dott. Sandro DINI con la Signora OKILLA, dispor-
re affinché tra le cassette esistenti per i comunicati da
diffondere alle Agenzie, sia intestata una cassetta anche
al Giornale Radio della "RAI".

Con ringraziamenti e distinti saluti.

RAI
GIORNALE RADIO
Il Segretario di Redazione

EC/pe

2518

1972

785016

ALLIED [REDACTED] COMMISSION
INTER-OFFICE MEMORANDUM

SUBJECT:

TO : Mr. Brown

FILE NO.

Mr. Ottoboni
I don't remember him well
but we will issue the card
after the usual
investigation. but
hurry it up
gpb

Sig. Terracini called this morning with the attached request. He says he knows you and would like to speak to you if you will fix him a point of contact. Can we grant him a card without going through the usual hoops? Otherwise it will take at least a month to have it issued.

DOX.

2509

ROME AREA ALLIED COMMAND
APO 794, US ARMY

Italian agencies

SECRET

204

Ref. No: X/14.

18 June 1945

SUBJECT: Unauthorized Radio operating
between Rome and Naples.

TO : Major Hawker.

Reference conversation Hawker-Buchanan of even date.

1. The following information has been received concerning a short-wave radio link operating between Rome and Naples, transmitting messages daily for the ANSA agency.

2. According to source, the radio operates as follows:-

(a) There are 3 shifts of radio telegraphists who send messages continually between 1900 and 0300 hours.

(b) There is a telephone service operated by stenographers at 0630, 0730, 0830, 0930, 1110, 1200, 1300 hours.

(c) There is an emergency service in case of temporary suspension of (a) and (b) - between 1700 - 1900 hours.

3. Machines used are intercepting wireless sets furnished with radio-telegraphic sets. Wave lengths - 46 metres or occasionally 1556 kilocycles.

4. ANSA issued an average of 120-130 messages per day by wireless and telephone.

NOT TRUE 5. Earlier enquiries made with British Army Newspapers indicated that this station was authorised by AC on the close of the PWB link.

F.J.G. BUCHANAN.
Major, R.Signals
for Lt-Col, Signal Corps,
Signal Officer, RAAC.

2508

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

HHS/epc

G.253. .CS

13th June, 1945

SUBJECT: Distribution of News by Private News Agencies
In North Italy (excluding Venezia Giulia)

TO: Chief Commissioner, Allied Commission

Sub-
1. The Technical Committee appointed by you to study communication facilities available to Private News Agencies for distribution of news in North Italy is satisfied that as of July 1st, 1945 facilities will be available to permit adequate coverage of North Italy by private news agencies provided that:

a. radio frequencies now used by P.W.B. for news distribution be allocated to the Italian Government for use by Italcable. Request for such allocation is being made to A.F.H.Q.

/s/ 9211 Sender
H.H. SCUDDER
Lt. Colonel, Sig.C.
Director.

2507

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
ATO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

20a/PRB

13 June 1945.

SUBJECT : Entry of Private News Agencies into AMG Controlled Territory in Northern Italy.

TO : P.W.B. (Att: Mr. James Linen
Mr. Griffin Bancroft
Mr. I.W. King)

Associated Press
United Press
International News Service
Reuters
Ansa
SI
Crbis
Sidi
Communications Sub-Commission

1. As you know P.W.B. is anxious to cease its distribution of news in AMG controlled territory in Northern Italy as soon as possible and to turn over further responsibility for news distribution in that territory to private news agencies.

2. You are invited to send a representative to a meeting to discuss this matter at 1100 hours on Saturday, June 16th in the Conference Room of the AC headquarters building on the third floor near the Office of the Chief Commissioner.

Stewart Brown
STEWART BROWN
Director,
Public Relations Branch.

Copy for info:

Chief Commissioner
Executive Commissioner
Civil Affairs Section
Political Advisors

Victor Halperin - American Embassy

2006

TO

: P.W.B. (Att: Mr. James Linen
Mr. Griffin Bancroft
Mr. I.N. King)

Associated Press
United Press
International News Service
Reuters
Ansa
SI
Orbis
Siti
Communications Sub-Commission

1. As you know P.W.B. is anxious to cease its distribution of news in AMG controlled territory in Northern Italy as soon as possible and to turn over further responsibility for news distribution in that territory to private news agencies.
2. You are invited to send a representative to a meeting to discuss this matter at 1100 hours on Saturday, June 16th in the Conference Room of the AC headquarters building on the third floor near the Office of the Chief Commissioner.

Conrad Brown

STEWART BROWN
Director,
Public Relations Branch.

Copy for info:

Chief Commissioner
Executive Commissioner
Civil Affairs Section
Political Advisors
Major Anderson, American Embassy
Maj. F. Weidman, G-5 Section, AFHQ
Mr. Geo. Toman, P.W.B., Milan
Mr. Radford, P.W.B., Rome
Miss Vining, P.W.B., Rome.

2-08

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

Office of the Chief Commissioner

APO 394

HHS/epc

G.253.79.CS

SUBJECT: Distribution of News to Private Agencies

TO: Col. A.C.W. Hobson, I.N.C., A.F.H.Q., ADV. Rome.
Mr. Stewart Brown, P.R.O., A.C. ✓
Lt.Col.L.P.Reeves, Signal Officer, R.A.A.C., Rome.
Lt.Col.H.H.Scudder, Communications Sub-Commission, A.C.
Mr.J.King, P.W.B., Rome.

yes? (x)
Communications Section.

1. By order of the Supreme Allied Commander, A.F.H.Q., a technical Sub-Committee will meet to investigate at what juncture and by what means the distribution of news to newspapers and radio stations by private news agencies, both foreign and Italian, should be extended throughout liberated Italy, except Venezia Giulia.

2. The above named representatives have been appointed members of the committee and are requested to be present at the first meeting 11.00 hours Friday June 8th in Room 34, 4th Floor, A.C. Headquarters.

3. Lt.Col. H.H.Scudder will be chairman of the Committee.

/s/ Lt. JOHN LAMM, USNR

for.
ELLERY W.STONE
Rear Admiral, USNR
Chief Commissioner

6/6/46
66-42

2505

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

7 June 1944

20a/PRB

SUBJECT : Entry of Private News Agencies into the Provinces of
Leghorn, Pisa, Florence and Pistoia.

TO : Associated Press
United Press
International News Service
Reuters
Ansa
SI
Orbis
Sidi

1. Reference is to our 20/PRB of 4 June on the above subject.

2. Subsequent to this notice AFHQ altered the turn-over date to 0001 hours, June 19th. You are therefor advised that the date your agency can begin distributing news in the provinces of Leghorn, Pisa, Florence and Pistoia is June 19th instead of June 18th.

G. Stewart Brown
G. STEWART BROWN,
Director,
Public Relations Branch.

Copy for info:

Chief Commissioner
Executive Commissioner
Civil Affairs Section
Communications Sub-Commission
Political Advisors - British and American
Major Anderson, American Embassy
Mr. M. Stewart, British Embassy
Major F. Weidman, G-5 Section, AFHQ
Mr. George Edman, P.W.B., Milan
Mr. Radford, P.W.B., Rome
Mr. G. Bancroft, P.W.B. Rome
Miss Vining, P.W.B. Rome.

2504

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

GSE/cb

PUBLIC RELATIONS BRANCH

20a/PRB

4 June 45

SUBJECT : Entry of Private News Agencies into the Provinces of
Leghorn, Pisa, Florence and Pistoia.

TO : Associated Press
United Press
International News Service
Reuters
Ansa
SI
Orbis
Sidi

1. On May 25 a meeting was held with the above listed agencies and PWB to discuss the date on which P.W.B. would cease the distribution of news in the provinces of Leghorn, Pisa, Florence and Pistoia and the private news agencies, Allied and Italian, would begin distribution of news in these provinces.
2. At that time the date for the return of these provinces to the jurisdiction of the Italian Government had not been definitely set. The date for the transfer has now been established for 0001 hours, June 18th. In accordance with our agreement June 18 will be the date on which P.W.B. will turn over to private agencies the responsibility for future distribution of news in these provinces. Private agencies can therefore begin servicing papers in these provinces as of the above date. In order to prevent any confusion or interruption in the service P.W.B. has agreed to continue its service for two days after the transfer or until June 20th.
3. This is to be considered an official notification that your agency can start distributing news in the above provinces on June 18th. The information contained in this letter must be considered confidential until it is announced by the Allied Commission.

G. Stewart Brown

G. STEWART BROWN,

Director,

Public Relations Branch.

Associated Press

United Press

International News Service

Reuters

Ansa

SI

Orbis

Sidi

1. On May 25 a meeting was held with the above listed agencies and PW3 to discuss the date on which P.W.B. would cease the distribution of news in the provinces of Leghorn, Pisa, Florence and Pistoia and the private news agencies, Allied and Italian, would begin distribution of news in these provinces.
2. At that time the date for the return of these provinces to the jurisdiction of the Italian Government had not been definitely set. The date for the transfer has now been established for 0001 hours, June 18th. In accordance with our agreement June 18 will be the date on which P.W.B. will turn over to private agencies the responsibility for future distribution of news in these provinces. Private agencies can therefore begin servicing papers in these provinces as of the above date. In order to prevent any confusion or interruption in the service P.W.B. has agreed to continue its service for two days after the transfer or until June 20th.
3. This is to be considered an official notification that your agency can start distributing news in the above provinces on June 18th. The information contained in this letter must be considered confidential until it is announced by the Allied Commission.

3. This is to be considered an official notification that your agency can start distributing news in the above provinces on June 18th. The information contained in this letter must be considered confidential until it is announced by the Allied Commission.

Stewart Brown

G. STEWART BROWN,

Director,

Public Relations Branch.

Copy for info:

Chief Commissioner

Executive Commissioner

Civil Affairs Section

Communications Sub-Commission

Political Advisors - British and American

Major Anderson, American Embassy

Mr. H. Stewart, British Embassy

Major F. Weidman, G-5 Section, AFHQ

Mr. George Edman, P.W.B., Milan

Mr. Radford, P.W.B. Rome

Mr. G. Bancroft, P.W.B. Rome

Miss Vining, P.W.B. Rome.

2503

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APC 394

CSE/cb

PUBLIC RELATIONS BRANCH

20a/PRB

4 June 45

SUBJECT : Entry of Private News Agencies into the Provinces of
Leghorn, Pisa, Florence and Pistoia.

TO : Associated Press
United Press
International News Service
Reuters
Ansa
SI
Orbis
Sidi

1. On May 25 a meeting was held with the above listed agencies and PWB to discuss the date on which P.W.B. would cease the distribution of news in the provinces of Leghorn, Pisa, Florence and Pistoia and the private news agencies, Allied and Italian, would begin distribution of news in these provinces.
2. At that time the date for the return of these provinces to the jurisdiction of the Italian Government had not been definitely set. The date for the transfer has now been established for 0001 hours, June 18th. In accordance with our agreement June 18 will be the date on which P.W.B. will turn over to private agencies the responsibility for future distribution of news in these provinces. Private agencies can therefore begin servicing papers in these provinces as of the above date. In order to prevent any confusion or interruption in the service P.W.B. has agreed to continue its service for two days after the transfer or until June 20th.
3. This is to be considered an official notification that your agency can start distributing news in the above provinces on June 18th. The information contained in this letter must be considered confidential until it is announced by the Allied Commission.

Stewart Brown

G. STEWART BROWN,

Director,

Public Relations Branch.

Copy for info:

United Press
International News Service
Reuters
Ansa
SI
Orbis
Sidi

1. On May 25 a meeting was held with the above listed agencies and DWB to discuss the date on which P.W.B. would cease the distribution of news in the provinces of Leghorn, Pisa, Florence and Pistoia and the private news agencies, Allied and Italian, would begin distribution of news in these provinces.
2. At that time the date for the return of these provinces to the jurisdiction of the Italian Government had not been definitely set. The date for the transfer has now been established for 0001 hours, June 18th. In accordance with our agreement June 18 will be the date on which P.W.B. will turn over to private agencies the responsibility for future distribution of news in these provinces. Private agencies can therefore begin servicing papers in these provinces as of the above date. In order to prevent any confusion or interruption in the service P.W.B. has agreed to continue its service for two days after the transfer or until June 20th.

3. This is to be considered an official notification that your agency can start distributing news in the above provinces on June 18th. The information contained in this letter must be considered confidential until it is announced by the Allied Commission.

Stewart Brown
G. STEWART BROWN,
Director,
Public Relations Branch.

Copy for info:

- Chief Commissioner
- Executive Commissioner
- Civil Affairs Section
- Communications Sub-Commission
- Political Advisors - British and American
- Major Andersen, American Embassy
- Mr. M. Stewart, British Embassy
- Major P. Weidman, G-5 Section, AFHQ
- Mr. George Edman, P.W.B., Milan
- Mr. Radford, P.W.B. Rome
- Mr. G. Bancroft, P.W.B. Rome
- Miss Vining, P.W.B. Rome.

2509

1983

785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

GSE/DO

20a/PRE

4 giugno 1945

Caro Dott. Troisio,

La ringrazio della Sua cortese lettera del 1° giugno con la quale mi comunica il Suo rammarico per il recente spiacevole incidente e mi spiega la sua origine.

Non dubito che fatti analoghi non si ripeteranno in avvenire e che i nostri rapporti con l'"Ansa" continueranno ad essere improntati alla fiducia e cordialità reciproca avuta sinora.

Voglia gradire i miei migliori saluti.

G. STEWART BROWN
Director
Public Relations Branch

Dott. Armando Troisio
Direttore dell'"Ansa"
Via Propaganda Fide, 27

2541

Translation

To : Mr. G. Stewart Brown
Director Public Relations Branch

DO/

1 June 45

*Mrs. Okelia
Write him in
fairly cordial terms
that we forgot
incident*

we

I was very sorry for what you wrote me in your letter of May 29.

First of all I must tell you, for my excuse, that at the Conference held on May 25 I did not understand you when you said that the announcement of the hand over of the provinces of Florence etc. to the Italian Govt. was not to be released to the press.

I do not understand English and very likely I missed your recommendation.

On the other hand nothing about this prohibition was mentioned in the slip of paper which was distributed at the Conference.

Moreover I realized that the ~~REXXXXXX~~ information was of a delicate nature and I did not release it in the ANSA bulletin.

Only on the following day, May 26, one of our correspondents having been told that the announcement had been given by "Orbis" (I do not know whether this is correct) deemed it ~~REXXXXXX~~ advisable to give the announcement in order to avoid complaints from the national press associated to "Ansa".

I heard about it only when the announcement was already released and I can assure you that I was very annoyed by it, also because "Ansa" never wanted to give sensational informations but always sticks to the policy of realising informations previously checked and authorized. I believe you had the opportunity of ascertaining this.

I beg you to forget this unpleasant incident and to continue to appreciate "Ansa" as it deserves.

Yours truly

(sgd)

Armando Trevisio

204

AGENZIA NAZIONALE STAMPA ASSOCIATA

ISOC COOPERATIVA PER QUOTE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

DIREZIONE - REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE

ROMA - VIA PROPAGANDA, 27
Telefoni: 60.456 - 60.457 - 63.996

Roma, 1° giugno 1945.

Preg.mo Sig. G. STEWART BROWN
Director Public Relations Branch

R O M A

Sono tanto spiacente, mi creda, di quanto Ella mi comunica con la lettera del 29 c.m.

Debbo anzitutto dirLe, a mia giustificazione, che nel corso della riunione del 25 corrente io non compresi quanto Ella disse circa il divieto di rendere pubblica la notizia dell'imminente sostituzione all'amministrazione del Governo italiano delle provincie di Firenze, Lucca, Pistoia e Livorno.

Non comprendo la lingua inglese e probabilmente mi sfuggì la Sua raccomandazione.

Di detto divieto, d'altra parte, non era fatto alcun cenno neppure nel foglio dattilografato che venne distribuito ai conve-
nuti.

Mi resi, comunque, ugualmente conto della delicatezza della notizia e spontaneamente mi astenni dal diramare attraverso il servizio dell'"ANSA".

Soltanto il giorno successivo, 26 maggio, il redattore di servizio, essendogli stato riferito che la notizia stessa era già stata diffusa dall'agenzia "Crisis" (non so dire se questo sia oppure esatto), ritenne conveniente diramare per evitare che la stampa nazionale associata all'"ANSA" movesse dei "vicerchi".

Ciò appresi a cosa fatta e assieuro che ne ne rammaricai molto, anche perchè l'"ANSA" non ha mai tentato a fare "colpi giornalistici", essendo sempre stata sua inderogabile norma di diramare solo notizie controllate e autorizzate. Credo che ciò Ella avrà avuto modo di constatare.

La prego di dimenticare lo spiacevole incidente e di continuare a stimare l'"ANSA" come in realtà essa merita.

Voglia gradire, Mr. Brown, i sensi della mia devozione.

Stewart Brown
(Amendo Trésio)

Roma, 1° giugno 1945.

Preg.mo Sig. G. STEWART BROWN
Director Public Relations Branch

R. O. M. A.

Sono tanto spiacente, mi creda, di quanto Ella mi comunica con la lettera del 29 c.m.

Debbe anzitutto dirLe, a mia giustificazione, che nel corso della riunione del 25 corrente io non compresi quanto Ella disse circa il divieto di rendere pubblica la notizia dell'imminente sostituzione all'amministrazione del governo italiano delle provincie di Firenze, Lucca, Pistoia e Livorno.

Non comprendo la lingua inglese e probabilmente mi sfuggì la Sua raccomandazione.

Di detto divieto, d'altra parte, non era fatto alcun cenno neppure nel foglio dattilografato che venne distribuito ai convenuti.

Mi resi, comunque, ugualmente conto della delicatezza della notizia e spontaneamente mi astenni dal dimarla attraverso il servizio dell'"ANSA".

Soltanto il giorno successivo, 26 maggio, il redattore di servizio, essendogli stato riferito che la notizia stessa era già stata diffusa dall'agenzia "Gravis" (non so dire se questo sia oppure esatto), ritenne conveniente dimarla per evitare che la stampa nazionale associata all'"ANSA" movesse dei rimproveri.

Ciò appresi a cosa fatta e assicuro che ne ho rammaricati molto, anche perché l'"ANSA" non ha mai tentato a fare "colpi giornalistici", essendo sempre stata sua inderogabile norma di dimare solo notizie controllate e autorizzate. Credo che ciò Ella avrà avuto modo di constatare.

La prego di dimenticare lo spiacevole incidente e di continuare a stimare l'"ANSA" come in realtà essa merita.

Voglia gradire, Mr. Brown, i sensi della mia devozione.

Armando Troisi
(Armando Troisi)

24.9.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

✓
GEB/DO

20/PRB

29 maggio 1945

OGGETTO : Lancio di notizie non autorizzate.

A : Dott. Armando Troisio, Redattore Capo dell'Agenzia
"ANSA", via Propaganda Fide 27.

Abbiamo notato che tutti i giornali di Domenica 27 maggio, ad eccezione del "Risorgimento Liberale" e di due o tre altri, recavano l'annuncio dell'imminente restituzione all'amministrazione del Governo italiano delle province di Firenze, Lucca, Pistoia e Livorno.

Tale notizia fu da noi data, in via riservatissima, nel corso della conferenza con i direttori di Agenzie che ebbe luogo nel mio ufficio Venerdì 25 maggio u.s. In quella occasione fu da me esplicitamente detto che essa non doveva essere comunicata alla stampa.

Dalla lettura accurata di tutti i bollettini delle Agenzie romane lanciati nei giorni 25 e 26 maggio è risultato che solo quelli dell'ANSA recano tale annuncio in data 26/5/45 ore 9.35.

Ci ha stupito e ci è assai dispiaciuto vedere che le nostre parole erano state tenute in così poco conto, proprio da codesta Agenzia che fino ad ora riscuoteva la nostra massima fiducia.

Ci auguriamo che un fatto simile non debba ripetersi in avvenire, in quanto potrebbe portare delle spiacevoli conseguenze nei nostri rapporti che desideriamo siano sempre mantenuti sulla base di una assoluta fiducia reciproca.

2498

G. STEWART BROWN
Director
Public Relations Branch

20a

ORBITA

ORGANIZZAZIONE BOLLETTINI INFORMAZIONI STAMPA

ROMA - VIA NAZIONALE. 230

TEL. N. 41.327 - 42.290

Milano 31 Maggio 1945

Gentilissima Signora,

Il locale P.N.O. mi permette di spedire giornalmente, indirizzandola al suo indirizzo, il giornale di Milano, che io Le propongo di voler far avere alla mia famiglia, ovviamente e semplicemente per telefono una volta per sempre che giornalmente arriverà il plico dei giornali ad essa destinati. Le uni o anche una lettera per il dott. Rossi capo-redattore dell'agenzia, con preghiera di farla ritirare in nome ai giornali.

Ringraziandola della cortesia che mi verrà usare e pregandola di scusarmi per la nota che Le scrivo, Le prego di accettare i miei cordiali saluti.

Sempre a Sua disposizione se mi fosse dato di poter conoscere qualcuno della Sua cortesia, sono il suo

M. M. M.

2797

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

GDB/mw

20a/PRB

30 May 45

SUBJECT: Italian Service of Agence France Presse

TO : Lt. Col. G. A. L. Helder
Asst. Dir. Public Relations, AFHQ

1. Reference your 2/PRS/68 of 28 May.

2. Public Relations Branch of AC has no objection to Mr. Martinet's entry into Italy to set up the Italian service of Agence France Presse. The Allied Commission, however, cannot be responsible for his transport, billet or messing facilities inasmuch as we already have one political correspondent accredited from the Agence France Presse. We can, however, issue him a regular journalist's card which does not designate him as a political correspondent.

G. STEWART BROWN
Director,
Public Relations Branch

Copy to: Col. Kenneth W. Clark, DFTO, AFHQ
Maj. C. Harkreder, Am. Admin. Rome.

H.Q. PUBLIC RELATIONS
Central Mediterranean Force

28 May, 1945.

2/PTS/68

SUBJECT : Italian Service of Agence France Presse.

TO : Public Relations Director,
Allied Commission.

1. Colonel Kenneth W. Clark, DPRO, AFHQ, has notified me as follows:-

"The French Ministry of Information is requesting permission for Gilles MARTINET, French Editor, to go to Rome to set up the Italian Service of Agence France Presse, and to contact Italian newspapers concerning this service. We have said we have no objection to Martinet's entry to this theatre provided AFHQ Public Relations is not responsible for his transportation, billet or messing facilities".

2. You will notice that no specific approval has been given by DPRO and it is for this reason that I am notifying you of the proposal which would seem to require the approval of your Hqs.

3. I should be grateful for your comments.

For PUBLIC RELATIONS OFFICER

G. A. L. HEDDER

(G. A. L. HEDDER)
Lieut-Colonel
A D P R

Copy to: Col. Kenneth W. Clark, DPRO, AFHQ.
Major Carleton Hartrader, Asst. Admin, Rome.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

GSE/mew

SOS/PMB

25 May 45

SUBJECT: Termination Date of P.W.B. News Service

TO : Executive Commissioner

1. A meeting was held in my office this morning to discuss the date on which P.W.B. would terminate its news service to cities in the provinces of Florence, Pistoia, Lucca and Leghorn when these provinces are turned back to the Italian Government and turn over responsibility for future news distribution to private news agencies. Present were representatives from Reuters, Associated Press, United Press, International News Service, Ansa, Si. Orbis, P.W.B. and Communications Sub-Commission.

2. Inasmuch as the date for the turn over of the above provinces to the Italian Government has not yet been definitely fixed, it was tentatively decided to set the date of June 10 on which day the private agencies would start functioning providing the provinces in question had been turned back to the Italian Government on or before that date. P.W.B. further agreed that it would continue its service for two days after this date in order that there would be no confusion.

3. If the date for the turn over of these provinces to the Italian Government is set later than June 10 we shall advise the agencies and make the date for the beginning of private news distribution coincide with the turn over date.

4. I hope this meets with your approval.

G. STEWART BROWN
Director,
Public Relations Branch

Copy for info to: Chief Commissioner
Col. P.H. Astley, PRO AFHQ
P.W.B.
Lt. Col. J.L. Hayden
Maj. F. Weidman, G-5 Sec. AFHQ

2434

ORGANIZZAZIONE BOLLETTINI INFORMAZIONI STAMPA

ROMA - VIA NAZIONALE, 230

TEL. N. 41.327 - 42.290

Roma, 8 Maggio 1945

Spett.
Public Relations Office
A.C. - Via Veneto
R o m a

Con riferimento all'autorizzazione di massima concessa alle Agenzie di stampa dalle Autorità Alleate, circa l'invio a Milano di funzionari delle stesse, questa Agenzia si onora chiedere che tale autorizzazione venga concessa al Sig.

Rag. GIORGIO FORLAJ fu Gaetano,

proprio Amministratore e Dirigente, incaricato dell'organizzazione e della reggenza del nuovo Ufficio di Milano dell'Orbia.

Si prega di voler estendere l'autorizzazione anche ai successivi viaggi che il predetto Signore dovrà eseguire a e da Roma, per mantenere i necessari collegamenti con la Direzione Generale della nostra Agenzia.

O R B I. S

Il Direttore

Dr. Giuseppe Bonaventura

COPY

*See office**file 145*

20A

SUBJECT: Reps of Italian News Agencies in
Army Areas

RESTRICTED

HQ 15th ARMY GROUP

1458/GSI(b)

4 May 45

Public Relations Officer
A.F.H.Q.

Ref your 2/PRS/86 dated 3 May 45.

1. No security objection is now raised to representatives of Italian news agencies proceeding into the Army areas as far north as the line incl V. NICE - PADUA - VERONA - BRESCIA - MILAN - TURIN - GENOA.

2. All representatives should be in possession of AMG yellow Travel Permits in addition to the special green cards.

(Signed) ??????? Major
for Brigadier,
AC of S, G-2

H.Q. PUBLIC RELATIONS
Central Mediterranean Force

Memo for: Mr. G. Stewart Brown,
Director,
Public Relations Branch,
ALLIED COMMISSION.

7 May 1945
2/PRS/86

2199

Above copy of letter of AC of S, (G-2), 15 Army Group, reference 1458/GSI(b) dated 4 May '45 is forwarded for information, and necessary action by you.

P. R. Astley
P. R. ASTLEY, Colonel
Public Relations Officer
A F H Q

for Mr. Brown

Message to PRO AFHQ

(from Grogan PRO 15 Army Grp)

15 Army Grp Hq approves AFHQ and Alcom request that Italian civilian and military correspondents be on same status as Allied War Correspondents, but initially the number to be accepted in area of 15th Army Grp shall not exceed 12. Further that they shall receive rations or mess privileges only while in transit and shall not repeat shall not receive such privileges while at their permanent posts such as Milan, Turin, Verona, Venice. It will be necessary in every case to have ALCOM or AFHQ ask Armies in advance if each correspondent is acceptable. They will be handled same as war correspondents are now handled and will receive same privileges for transport, rations, housing and communications. No security objection is now raised to such representatives as are accepted proceeding into the Army area as far North as the line inclusive Venice, Padua, Verona, Brescia, Milan, Turin, Genoa. All such representatives must have the special green cards and in addition the AMG yellow travel permits which ALCOM should issue in Rome. Request that PRO AFHQ issue directions to 15th Army Grp and to 8th and 5th Armies to carry into effect this change in policy.

Telephone conversation with Capt Dugan indicating this is all off. On calling Maj. Bullock again he read me following which was sent to Grogan on receipt of Astley's memo:

Brown either misunderstood or misquoted ~~ASTLEY~~ Col. Astley or Astley has changed his mind. We understood that Brown come up here to get the agreement of this Hq. and find out what this Hq was ready to do. The objections made this morning are "a lot of balls". All we are asking for is facilities which will probably be used by very few Italians indeed and then only in transit and our own correspondents anyway are getting all set to ~~trade~~ away. If this thing is worth doing it is worth doing right.

Signed by Maj. Bullock for Col. Monfort

Maj. Bullock then added that the whole matter would have to be settled by Col. Astley in consultation with Mr Brown. Pending the return of the latter no action should be taken.

T.G.B.

9 May 1215

2/91

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

GSD/do

20a/PRE

4 maggio 1945

OGGETTO : Permessi per l'Italia settentrionale.

A : Redazione di "Orbis", via Nazionale 230.

Abbiamo ricevuto la Loro richiesta in data 3 maggio, di permessi per recarsi al nord per un certo numero dei Loro redattori. Terremo presente questa richiesta non appena vi sarà la possibilità di concedere tali permessi. Dobbiamo però far Loro presente che, in un primo momento non sarà possibile ottenere l'eventuale permesso per più di un corrispondente per ciascuna Agenzia o quotidiano.

Pertanto preghiamo codesta Agenzia di indicarci quale giornalista della lista proposta intendono inviare per primo al nord. Questo giornalista dovrà passare dal nostro ufficio per ottenere la tessera di accreditamento dell'AC, senza la quale nessuna richiesta potrà da noi essere presa in considerazione.

Facciamo inoltre notare che codesta Agenzia ha già il suo corrispondente di guerra, Enrico Meille, a Milano e che quindi si trova in posizione di vantaggio rispetto alle altre Agenzie e quotidiani romani.

G. STEWART BROWN
Director
Public Relations Branch

2599

1990

Orga
pa 20a

ORBIS

ORGANIZZAZIONE BOLLITTINI INFORMAZIONI STAMPA

ROMA - VIA NAZIONALE. 230

TEL. N. 41.327 - 42.290

Roma, 2 Maggio 1945

A

Mr. G. Stewart Brown
Director Publics Relations
A.C. - Pal. ex Corporazioni
R O M A

Questa Agenzia, come è noto anche alla S.V., svolge da vari mesi un servizio di informazioni per la stampa che gode - per la sua serietà - del completo appoggio degli organi del Governo Italiano e della migliore considerazione delle Autorità Alleate.

L'opera di informazione dell'ORBIS, serena, obbiettiva e scevra da qualsiasi influsso demagogico, si rivelerà particolarmente importante - ed anzi, necessaria - per la stampa delle diverse regioni dell'Italia Settentrionale, testè liberate dalle vittoriose Armate Alleate.

Allo scopo, appunto, di iniziare al più presto anche in queste regioni l'organizzazione dei propri futuri servizi di corrispondenza, l'ORBIS si permette richiedere alla S.V. l'autorizzazione di poter inviare, al più presto ed a Milano, il proprio funzionario:

- Rag. Giorgio FORLAJ, per organizzare e reggere l'Ufficio di Milano. Si tratta di elemento già residente in tale città fino al 1942. Esso dovrebbe partire con i nostri:
- Dott. Gino ROVERANO, nostro Direttore responsabile
- Ing. Alberto VALDINOCI, direttore servizi tecnici, che lo affiancheranno nella fondazione del nuovo nostro Ufficio di Milano, per poi ritornare alla nostra Sede centrale. Per tanto anche per questi Signori si richiede l'autorizzazione a recarsi a Milano per conto della nostra Agenzia.

Nella ferma fiducia che la presente richiesta possa

ROMA - VIA NAZIONALE, 230

TEL. N. 41.327 - 42.290

Roma, 2 Maggio 1945

A

Mr. G. Stewart Brown
Director Publics Relations
A.C. - Pal. ex Corporazioni

R O M A

Questa Agenzia, come è noto anche alla S.V., svolge da vari mesi un servizio di informazioni per la stampa che gode - per la sua serietà - del completo appoggio degli organi del Governo Italiano e della migliore considerazione delle Autorità Alleate.

L'opera di informazione dell'ORBIS, serena, obbiettiva e scevra da qualsiasi influsso demagogico, si rivelerà particolarmente importante - ed anzi, necessaria - per la stampa delle diverse regioni dell'Italia Settentrionale, testè liberate dalle vittoriose Armate Alleate.

Allo scopo, appunto, di iniziare al più presto anche in queste regioni l'organizzazione dei propri futuri servizi di corrispondenza, l'ORBIS si permette richiedere alla S.V. l'autorizzazione di poter inviare, al più presto ed a Milano, il proprio funzionario:

- Rag. Giorgio FORLAJ, per organizzare e reggere l'Ufficio di Milano. Si tratta di elemento già residente in tale città fino al 1942. Esso dovrebbe partire con i nostri:

- Dott. Gino ROVERANO, nostro Direttore responsabile
- Ing. Alberto VALDINOCI, direttore servizi tecnici, che lo affiancheranno nella fondazione del nuovo nostro Ufficio di Milano, per poi ritornare alla nostra Sede centrale. Per tanto anche per questi Signori si richiede l'autorizzazione a recarsi a Milano per conto della nostra Agenzia.

Nella ferma fiducia che la presente richiesta possa venire esaudita dalla S.V., porgiamo coi più sentiti ringraziamenti i più distinti saluti.

FO/le

Prot.n. 481

RACCOMANDATA A MANO

ORBIS
AMMINISTRAZIONE UNICO

Forla

Agence France - Presse

SIEGE SOCIAL: 13, PLACE DE LA BOURSE - PARIS

BUREAU DE ROME
VIA DELLA MERCEDE 54

ADRESSE TELEGRAPHIQUE
FRANPRESSE

TELEPHONE: 66288

Rome, le 27 AVRIL 1945

Monsieur STEWART BROWN
Director Public Relations
Allied Commission
ROME

Cher Monsieur Brown,

J'ai l'honneur de vous présenter M. Enrico TERRACINI
collaborateur de notre Bureau qui voudrait bien être
régulièrement accrédité auprès de vous.

Je ne doute pas que vous ne réserviez votre meilleur
accueil à notre collaborateur et avec l'assurance de mes
sentiments très cordiaux je vous prie d'agréer mes plus
vifs remerciements.

Max Bergerre
(Max Bergerre)

202

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

HQ PWB 15TH ARMY GROUP

PSYCHOLOGICAL WARFARE BRANCH

P. W. B. UNIT No. 14 - A. P. O. 512

18th April, 1945.

To: Mr. G. Stewart Brown,
Director PRB,
Headquarters Allied Commission, APO 394.

From: James M. Minifie.

Subject: Italian Agency Correspondents.

The proposal to send correspondents of ANSA, ORBIS, SI and SERVIZIO ITALIANO DI INFORMAZIONI to Florence to obtain news about Italian events in AMG and Army controlled areas of the North presents no difficulties from a PWB point of view and in the long run would help us prepare for the turn back to the Italian authorities.

We shall be glad to afford them any assistance in our power.

James M. Minifie

JAMES M. MINIFIE,
PWO, HQ PWB 15TH ARMY GROUP.

Hi! I'm fine!

287

ALLIED ~~CONTROL~~ COMMISSION
INTER-OFFICE MEMORANDUM

SUBJECT:

FILE No.

TO : Mrs. Oxilia

9 April

1945

Will you please invite the chief editors of A.N.S.A.
S.I. and Orbis for an informal conference in my office on
Friday at 11. I would like to talk to them about our
service to them and what use they are able to make of our
releases. I would like for you, Miss Evans, Maj. Leacacos
and Lt. Robbins to be present at this conference. It will
be held in my office.

G.S.B./new

cc: Evans
Leacacos
Robbins

2486

ALLIED [REDACTED] COMMISSION
INTER-OFFICE MEMORANDUM

SUBJECT: Sala Stampa,
Palazzo Marignoli.
TO : Mr. G. Stewart Brown.

FILE No.

31st March 1945

1. The Sala Stampa in Palazzo Marignoli is frequented in the evenings by a fair number of journalists for the purpose of exchanging news, but it has not yet been possible to determine which papers and agencies use it. The knowledge that releases were available there might attract journalists not normally using the Sala.
2. Individual boxes are available for each paper and agency but these are obviously not used at present.
3. Before extensive use can be made of the Sala it would be necessary to arrange for the place to be cleaned and kept in order. Only two out of 20 telephones are working and chairs are lacking in the work rooms.

2485
R.A. Cronson.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

G3B/ob

20a/PRB

30 March 1945

SUBJECT : Italian journalists

TO : British Political Advisor
American Political Advisor

P.R.B. has been issuing journalist's credentials (sample attached) to Italian newspapermen on request, after clearance from security, epuration and the Italian Press Federation.

In a few cases in the past these cards have been refused by us despite the fact the journalists in question were recognized by the Italian Government and were actually editing newspapers or operating news agencies. Our reason for refusal generally has been the fact that the journalist in question was formerly a Fascist newspaperman.

Unless you have views to the contrary, it is my opinion we should grant A.C. cards to those Italian newspapermen already recognized by the Italian government. Your advice would be appreciated.

G. STEWART BROWN,
Director,
Public Relations Branch.

Copy to :

Mrs. Oxilia
Miss Evans

2.84

ALLIED ~~CONTROL~~ COMMISSION
INTER-OFFICE MEMORANDUM

SUBJECT: Sala Stampa

FILE No.

TO : Mrs. Oxilia

30 March 1945

1. At your convenience I wish you would visit the Italian Sala Stampa in Palazzo Marignoli, Piazza S. Silvestro to determine the following: (a) whether the majority of Italian correspondents both for news and papers in other cities visit the Sala Stampa daily; and (b) whether they each have individual boxes into which releases are placed.

2. If we do get a positive and affirmative answers to both questions I believe we might start sending copies of our releases to the Sala Stampa for distribution in the boxes for the Italian correspondents.

copy to: Maj. Leacacos
Lt. Robbins
Files

G.S. Brown

2483

UFFICIO STAMPA
COMMISSIONE DI GOVERNO ALLEATA

PRB/R5

25 Luglio 1944

Oggetto: Scheda Personale

Al Sig.: _____

1. _____ ci ha segnalato il suo nome per la concessione della tessera di giornalista dell'ACC.

2. Non appena Le sarà possibile venga dal Ten. Atkinson, P.III, int.26, Ex-Ministero delle Corporazioni, per ritirare la scheda personale che Ella dovrà, dopo averla compilata, riconsegnare al più presto.

LIONEL FIELDEN,
Maggiore,
Direttore Ufficio Stampa A.C.

2'82

20^a

1200

19 Mar file

✓
gts

Mr. Brown:

Edoardo Canali, representing Agenzie Romane Informazione (ARI) agency was in to see you. Said his agency is backed, confidentially, by the Vatican, and so far is limited to serving Allied correspondents. Has been running for about a week, and is giving its service to Allied correspondents free during a trial period. Says they hope eventually to become a full-grown agency and serve Italian press.

Purpose of call was just to ask if we have any line we would like for them to follow. Told him you were awfully busy and that while I couldn't speak for you I doubted that you would have any suggestions at this time. He wants to call you sometime for a short talk.

Robbins

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

GSE/eb

30 March 1945

20a/PIB

SUBJECT : Italian journalists

TO : British Political Advisor
American Political Advisor

P.P.B. has been issuing journalist's credentials (sample attached) to Italian newspapermen on request, after clearance from security, epuration and the Italian Press Federation.

In a few cases in the past these cards have been refused by us despite the fact the journalists in question were recognized by the Italian Government and were actually editing newspapers or operating news agencies. Our reason for refusal generally has been the fact that the journalist in question was formerly a Fascist newspaperman.

Unless you have views to the contrary, it is my opinion we should grant A.C. cards to those Italian newspapermen already recognized by the Italian government. Your advice would be appreciated.

G. STEWART BROWN,
Director,
Public Relations Branch.

Copy to :
Mrs. Oxilia
Miss Evans

231

IL SECOLO XX

QUOTIDIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Via Due Macelli 97 - Tel. 60.980

DIREZIONE

8 marzo 1945

ROMA. II

Mr. G. STEWART BROWN
Public Relations Director

R o m a

Illustre signore,

Le sarò vivamente obbligato se Ella vorrà compiacersi di disporre che il SECOLO XX° sia ammesso a ricevere, al pari di altri giornali e Agenzie di informazioni, i comunicati Stampa - Press Release - pubblicati da codesta Commissione Alleata, i quali presentano per il nostro giornale un particolare interesse.

Mi é gradito l'incontro per porgerLe devoti ossequi.

IL DIRETTORE.

Delia Ray

289

*Pub Relations Br**209*R E S T R I C T E DHEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
APO 394

2 March 1945

Adj: 390.4

SUBJECT: Travel Orders

TO : All Concerned

1. Sig Umberto De Medici, Italian civilian, attached to Public Relations Branch, this Hq, will proceed to Naples and Bari Italy and Sicily on or about 3 March 1945 on temporary duty for a period of approximately ten (10) days to carry out instructions of AFHQ, and upon completion thereof will return to this station.

2. Travel by government motor transport and rail is authorized.

BY COMMAND OF REAR ADMIRAL STONE:

Nicholas Piombino
NICHOLAS PIOMBINO
CWO, USA
Asst AdjutantDISTRIBUTION:

2 - Civilian coned
1 - Public Relations Br
1 - Dispatch
2 - Files

2479

R E S T R I C T E D

File 20(A)

1st March, 1945

TO: Public Relation Officer, A.C.

Inclosed copies of Minutes of 28th February, 1945
Meeting. We are arranging for distribution to all concerned
except U.S. and British agencies which we would appreciate
your taking care of.

Tel: 489081

Ext: 333

1st March, 1945

22.11. Sandde
J.L. HENDERSON
Colonel,
Director,
Communications Sub-Commission
Sgt. Col.

2478

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFC 394

1st March, 1945

Minutes of the Fourth Meeting held in the Allied Commission
on Wednesday February 28th, 1945 to discuss final arrange-
ments for news distribution by private agencies.

Present: Mr. Stewart Brown Public Relation Officer, A.C. ✓
Lt. Col. J. L. Haydon I.H.C.
Lt. Col. H. H. Scudder, Communications Sub-Commission A.C.
Major J. G. Condon, R.A.A.C.
Mr. George Edman, P.W.D.

Representatives of:

✓ Associated Press
✓ United Press
✓ International News
✓ Exchange Telegraph
✓ Reuters
✓ Ansa
✓ Orbis
✓ S.I.
✓ R.A.I.
✓ Italcable
✓ Azienda di Stato

Mr. Stewart Brown presided and opened the meeting by reading the A.F.H.C. communication authorising as of March 1st, 1945 distribution of news in Italian Government territory by private news agencies.

From the discussion which ensued it was established that complete withdrawal of P.W.D. present service on March 1st was somewhat precipitate. It was therefore agreed:

a. that P.W.D. would continue its present service until midnight March 4th, 1945. Mr Brown will make a written request to P.W.D. to this effect

provisions for news distribution

Minutes of the Fourth Meeting held in the Allied Commission
on Wednesday February 22nd, 1945 to discuss final arrange-
ments for news distribution by private agencies.

Present: Mr. Stewart Brown Public Relation Officer, A.C. ✓
 Lt. Col. J. L. Hayden I.N.C.
 Lt. Col. H. H. Scudder, Communications Sub-Commission A.C.
 Major J. G. Condon, C.A.S.C.
 Mr. George Eöman, P.W.D.

Representatives of:

Associated Press
 United Press
 International News
 Exchange Telegraph
 Reuters
 Ansa
 Orbis
 S.I.
 R.A.I.
 Italcable
 Azienda di Stato

*copy sent
 2/2/45.*

Mr. Stewart Brown presided and opened the meeting by reading the A.P.H.C. communication authorising us of March 1st, 1945 distribution of news in Italian Government territory by private news agencies.

From the discussion which ensued it was established that complete withdrawal of P.W.D. present service on March 1st was somewhat precipitate. It was therefore agreed:

- that P.W.D. would continue its present service until midnight March 4th, 1945. Mr Brown will make a written request to P.W.D. to this effect
- Communication facilities for news distribution will be available from March 1st and any news agency wishing to use such facilities may do so without awaiting P.W.D.'s withdrawal of its service.

H. H. Scudder
 H. H. SCUDDER
 Lt. Colonel,
 Secretary.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

20a/PRB

1 March 1945

To whom it may concern.

Will you kindly give any facility and help in every possible way the bearer of this letter, Sig. Umberto DE MEDICI, head of communications for the Italian News Agency ANSA. Sig. De Medici also represents the following Allied News Agencies : Reuter, A.P., and TASS.

G. STEWART BROWN
Public Relations Director

2476

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

20a/PRB

28 February 1945.

SUBJECT : Turnover of news operations to private
agencies

TO : Mr. George Edman, Head,
PWB (LIBERATED ITALY) HQ.

At the request of the private News
Agencies - American, British and Italian - will PWB
be prepared to stand by and continue its services to
the Italian newspapers and radio in that part of
Italy under Italian Government jurisdiction and the
commune of Naples until midnight March 4th 1945?

G. STEWART BROWN
Public Relations
Director.

2475

P.T.(B) 9
R209
26 February 1945

SUBJECT: Turnover of News Distribution in Liberated ITALY
Outside Rome.

TO : Director, Psychological Warfare Branch, AFHQ.

1. In response to your letter of 26 February, you are hereby authorized to turn over with effect from 1 March 1945, to private news agencies, both foreign and Italian, the responsibility of PWB for the distribution of news to newspapers and radio stations in that portion of liberated ITALY outside ROME, in accordance with the plan agreed by the technical sub-committee under the chairmanship of the Chief Commissioner, Allied Commission.

2. This order is given with the understanding that you have already, in accordance with orders of this headquarters, turned over the corresponding responsibility with respect to ROME itself.

By Command of Field Marshal ALEXANDER:

John Harding Lt. Gen.

JOHN HARDING,
Lieut-General,
Chief of Staff.

Copies to: U.S. Political Adviser
British Resident Minister
Chief Commissioner, Allied Commission
Chief, INC

RECEIVED
HEADQUARTERS

28 FEB 1945

A. G.

2476

SERVIZIO ITALIANO DI INFORMAZIONI

ROMA - VIA DEL TRITONE, 61 - TELEFONI: 61-151 - 61-152 - 61-153 - 61-154

189

Feb. 23, 1945

Mr. Stewart Brown,

Director,

Public Relations Office,

Rome

Dear Sir:

Beginning tomorrow morning the Servizio Italiano di Informazioni, must furnish to the Italian military paper "Patria", the military stories to be published in the daily paper, which will come out of press at noon. We would like very much, therefore, to have in good time, if possible, the bulletins issued by the Chief and Mediterranean HQs.

If you have nothing to the contrary, will you please arrange with Signor Gaetano Bossi, our editor for the English service, in order that the said bulletins may be given to us beginning tomorrow, in the hours convenient to the PEO.

Thanking you in advance, I remain,

Yours very truly,



Servizio Italiano di Informazioni

Director

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

TIH/ec

G.253.32.CS

21 February 1945

Subject: Distribution of Press

News Agency File

To : Chief Commissioner, AICOM
Mr. G. Edman, P.W.B., ITALY
Col. Hobson, I.H.C. A.F.H.C.
Mr. Brown, P.R.O. AICOM ✓
Lt. Col. Reeves, Signal Officer R.A.A.C.
Col. Henderson, Communications Sub-Commission, AICOM

1. A report is required to be made to A.F.H.C. on progress.

2. A draft report is attached for consideration by the Committee.

3. Meeting will be held in the Chief Commissioner's Office at 16.00 hours on 22 February, 1945 to consider this draft.

[Signature]

H.H. SCUDDER
Lt. Colonel,
Secretary.

[Large handwritten signature]
Change date with Bancroft

2472

REPORT

SUBJECT: Distribution of Press by Private News Agencies

TO: Chief Commissioner, Allied Commission

1. Reference Minutes of the 37th Meeting of the Supreme Allied Commander's Conference (Political), para. 4, the following report is submitted for transmission to A.F.H.C.

2. This Sub-Committee is satisfied that:

- a. distribution of press by private news agencies can commence 1st March, 1946
- b. transmission by land telegraph to Naples, Bari, Catania and Palermo from Rome will be speedy and reliable. Italcable are operating the circuits to Naples, Catania and Palermo from the outset and will be operating the circuit to Bari shortly.
- c. the transmission by land telegraph to minor towns in Southern Italy, Sicily and Sardinia will be adequate but not so fast or reliable. The transmission to places other than those in 2 b. will be carried out by the Posts and Telegraphs Department.
- d. land telephone facilities from Rome to Naples, Bari, Catania and Palermo will only be available for Press agencies between the hours of 10 P.M. and 8.30 A.M. during which time they will be adequate.
- e. terms and conditions of the telegraph and telephone services available for the purpose have been agreed by the Under-Secretary of Press and the News Agencies and are fair and reasonable and designed to prevent any monopoly by any particular agency. The details of the conditions are attached to the Minutes of the Second Meeting; the tariff at present will be 10 words for 1 lire (subject to revision only with a general revision of the telegraph tariff) which is a very low charge; monopoly is prevented by messages being limited to 500 words and the order of transmission being the order of presentation except that a second telegram of one agency will be transmitted after the first telegram of any other agency handed in within 15 minutes of the time of acceptance of the first telegram.
- f. satisfactory arrangements have been made for the supply of news from news agencies to R.A.I. for radio broadcasting. From 1st March, R.A.I. will buy news from any private press agency that wishes to sell, and will also be supplied free with news items by C.B.I. and R.C.I. which do not overlap with agency news items. The terms of agreements between R.A.I. and the agencies are stated to be satisfactory to all interested parties.

- 2 -

2. satisfactory arrangements to deal with the censoring of the press traffic at a proper speed by the Field Press Censorship have been guaranteed by I.R.C., A.P.H.C.

3. The substitution of the existing P.W.B. radio news service has not yet been arranged. It is doubtful if this service is required by the private news agencies, and there are technical difficulties owing to the Italian authorities not having a suitable transmitter. The matter is being pursued further but is of comparatively little importance and will not prevent the P.W.B. news service being discontinued.

4. A copy of the minutes of the two meetings of this Sub-Committee is attached. The difficulties referred to in para. 2 of the Second Meeting have since been resolved.

Incl: Copy of 1st and 2nd Meeting.

JLH/epc

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APC 394

10th January, 1945

Minutes of the First Meeting held in the Allied Commission
on Tuesday 9th January, 1945 to discuss the arrangements to
be made to provide communication facilities for news agencies.

Present:

Rear Admiral Ellery W. Stone, U.S.N.R.
Chief Commissioner, Allied
Commission
Colonel. J.L. Henderson, Communications Sub-Commission
Allied Commission
Major Lionel Fieldon Public Relations Officer
Allied Commission
Mr. G. Edman F.W.B., Italy
Lieut. Colonel J.L. Hayden-I.N.C., A.F.H.Q. Adv.
Lt. Colonel L.P. Reeves Signal Officer, R.A.A.C.
Lt. Colonel H.H. Scudder Secretary
Rear Admiral E.W. Stone presided.

1. Admiral Stone read the directive given at the Supreme Allied Commander's Conference on 30th December, 1944 under which this Committee had been convened. It was:

"THE SUPREME ALLIED COMMANDER"

- (a) Directed that private news agencies be permitted to sell news direct to the newspapers of ROME on and after 15th January, 1945, and that the Chief Commissioner, Allied Commission, so inform the private news agencies.
- (b) Appointed a technical sub-committee consisting of,
 - Chief Commissioner, Allied Commission
Chairman
 - Director, F.W.B.
 - Chief, INC.
 - Chief Signals Officer, A.F.H.Q.

2439

- 2 -

or their representatives, to investigate at what juncture and by what means the distribution of news to newspapers and radio stations by private news agencies, both foreign and Italian, should be extended throughout the remainder of liberated ITALY, and to report their recommendations to A.F.H.Q.

- (c) Directed that the technical sub-Committee appointed under (b) above, in carrying out their investigation, have particular regard to the safeguards required to prevent the establishment of a monopolistic indigenous news agency in ITALY.

He pointed out that although certain agencies had agreed to deal with a co-operative agency known as ANSA, other agencies were not prepared to do so. It was a particular duty of this Committee to ensure that no monopoly was established by this co-operative agency so far as communications facilities were concerned.

2. From statements by Mr. Edman, Lt. Col. Reeves and Colonel Henderson it appeared that the present facilities utilized by F.W.B. fall into two categories:

- (a) line telegraph facilities - provided through the allied military teleprinter network, by F.W.B. having positions on the military teleprinter switchboards and using the Allied junction circuits at times when military traffic permitted.
- (b) radio broadcast facilities - provided partly by the use by F.W.B. of requisitioned and rehabilitated Italcable equipment, and partly by C.W.I. equipment. Some radio receivers were on loan by F.W.B. to provincial newspapers for the reception of these broadcasts, many others possessed their own receiving equipment.

3. On line telegraph facilities

Lt. Col. Reeves stated that the relinquishment by F.W.B. of a few hours use of some military channels would not enable any full circuits to be released from military use; the pressure of military traffic would immediately absorb any freed time.

- 3 -

Col Henderson stated that although Italian Government circuits were very scanty the situation was slowly improving. There was a possibility that circuits could be made available; possibly it would be preferable to restore the Italcable domestic service in part, with this press service as one object.

Admiral Stone said that it was obviously impossible, with the very limited facilities, to make line time available to all agencies and that therefore the best method of preventing any monopoly would be to have a common carrier; this might be the Department of Posts and Telegraphs or Italcable. The latter would give the advantages of better and more experienced service, and would be less liable to influence.

It was agreed that:

- a. private news agencies should not make use of Allied military facilities; if for any reasons such use were permitted the question of rates would have to be settled, as free service to private agencies could not be given.
- b. a common carrier, preferably commercial (Italcable) open to all agencies, would be the best means of providing the facilities.

4. On radio facilities.

Mr. Edman stated that P.W.B. were using morse transmissions on short and medium waves and dictation-speed broadcasts. Most of the radio equipment was requisitioned from Italcable, rehabilitated partly by O.W.I. items, partly by items requisitioned from other Italian sources. He was prepared to release the requisitioned equipment used by P.W.B. on the news services for the territory administered by the Italian Government, and would assist in transferring the O.W.I. items that had been put in to rehabilitate this equipment probably on a sale basis.

Lt. Col. Reeves stated that all Italcable radio equipment and accommodations in Rome Area was requisitioned by the Allied military authorities and under his control. The equipment was turned over to operation by the military, by P.W.B. R.C.A.C., etc. as required. When released from Allied use, equipment and accommodation etc. would be restored to Italcable and placed under supervision of the Allied Commission; until that time no civilian operation could be permitted. It was stated that ANSA had some personnel in the Italcable stations, apparently introduced by P.W.B. and Lt. Col. Reeves took exception to this.

Mr. Edman said that he had no knowledge of this would rectify the position.

2467

- 4 -

Admiral Stone said that instructions had been issued by the C.B.O., A.F.N.Q. for the return to Italcable of such equipment etc. as could be released by P.W.B. on the change of system of distribution of news. He asked that progress was being made.

Colonel Henderson stated that his Sub-Commission was assisting at the transfer and that the first meeting with the representatives of R.A.A.C. Signals, P.W.B., Italcables and the Italian Government was being held tomorrow (10 Jan.) Following this, it would be possible to state that facilities would become available.

Admiral Stone said that it would be necessary to ensure that the rates charged by Italcable were not excessive, particularly if they were an exclusive carrier. This would be a matter of Italian Government regulations.

Piracy of News

Mr. Edman pointed out the danger of piracy of news, and in particular of P.W.B. news broadcasts for use in Regional Military Government territory. He was in favour of the Italian Government taking measures to prevent news piracy, and suggested curtailment of the paper supply of offenders.

Admiral Stone said that corresponding action would be taken in Regional Military Government territory in respect of piracy of the news distributed by private agencies in Italian Government territory.

5. Admiral Stone stated that Colonel Henderson would preside at the next meeting.

Colonel Henderson said that it appeared that the next move was to hold a meeting with the Signal Officer R.A.A.C. and the Italian Government authorities, which Italcables might be invited to attend, to determine what facilities could be made available and to recommend by what organization they should be operated.

This was agreed

Major Fielden said that it was necessary to move fast owing to the time limit placed on the transfer.

Admiral Stone said that the time limit only referred to the distribution of news in Rome, not to the further extension throughout Italian Government territory. However, the matter was urgent.

The meeting was then closed.

2/66

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394

10th February, 1945.

Minutes of the SECOND MEETING held in the Allied Commission on Friday
9th February, 1945 to discuss the arrangements to be made to provide
communication facilities for News Agencies.

Present:	Colonel J.L. HENDERSON	Communications Sub-Commission
	Lt.-Col. H.B. SCUDDER	Allied Commission
	Major Lionel FISHER	" "
	Colonel MORRIS	Public Relations Officer
	Lt.-Col. L. P. REEVES	Allied Commission
	Dr. E. FARKO	I.M.C., A.F.H.Q.
	Dr. C. MARTINATO	Signal Officer, R.A.A.C.
		Italian Government
		Italcables

Colonel J. L. HENDERSON presided.

1. Colonel Henderson stated that the meeting had been called to bring members up-to-date with developments to date and to solve any remaining difficulties in the take over of Press distribution by the Italian Government.
He said that the following were the chief developments:-
 - a. The Italian Government had agreed that the facilities now at their disposal though scanty, were adequate for them to carry out the service.
 - b. The Italian Government had arranged for the transmission of Press traffic by the combined use of the facilities of Italcables and the Department of Posts and Telegraphs.
 - c. The tariffs and conditions of service had been established.
 - d. The P.W.D. had notified the Commission that they wished to transfer the responsibility at the end of February.

He asked for any difficulties that would prevent opening of service.

2. Dr. Martinato said he had three problems, space, transport and personnel.

- 2 -

- a. On space, after discussion, it was agreed that Lt.-Col. Goeyas should ensure that adequate space was derequisitioned for the purpose.
 - b. On transport, it was decided that the requirement of Italcable to move certain stores and personnel to Catania would have to be met by the use of existing civil facilities and that the Allied authorities could not assist. Dr. Fano and Dr. Martinato agreed that this difficulty could be solved.
 - c. On personnel, Dr. Martinato said that he needed certain mechanics at present used by P.W.B., about 2 of the 12 so employed. Mr. Edman said that this could probably be arranged. It was decided that Dr. Martinato should again see Mr. King of P.W.B., and if there were still difficulties over release of these men that he should refer the matter to Lt.-Col. Scudder who would take it up with P.W.B.
3. Dr. Fano raised the question of censorship.
- Col. Johnson stated that the necessity for immediate censorship of Press traffic was appreciated and that his office could be responsible for suitable arrangements.
4. Lt.-Col. Scudder raised the question of distribution of Press by radio. He pointed out that P.W.B. had facilities for newscasts both by ordinary radio broadcasting from R.A.I. (Radio Rome) and by radio morse transmissions. Agreement had been reached for the supply of news to R.A.I. by Press agencies; there remained however the replacement of the PWB radio morse service.
- Dr. Martinato stated that Italcable had no suitable transmitter; the present service was carried out on GMI equipment.
- Mr. Edman stated that if necessary it might be possible to come to some arrangement under which the GMI transmitter was lent for this use.
- After discussion it was agreed that it was firstly necessary to find out whether an appreciable number of papers were using this service and would be prepared to pay for its continuance.
- Dr. Martinato undertook to investigate how many papers in Italian Government territory were using the service.
- Mr. Edman suggested that agencies might wish to continue the service even if newspapers were not willing to pay for it.
- Dr. Fano undertook to request the Under Secretary of State for Press to ascertain the views of the Press agencies, with the idea of their making a collective payment for the service.
5. Col. Henderson then said that apart from the radio morse newscasts, which were relatively unimportant and presented some difficulties, there appeared to be no serious difficulty in the way of opening service. This was agreed and the meeting closed.

A copy of the conditions of the Press distribution service is attached.

2464

HANDLING OF PRESS TRAFFICPREFACE.

Press Agencies to start activity forming subject of the following rules must obtain from the Ministry of Posts and Telecommunications a regular concession for the establishment and use of receiving radioelectric apparatus in connection with Press services.

The following rules concern exclusively Press messages sent by the Head Offices of the Agencies in question, which messages contain news to appear in the newspapers.

All other messages addressed to the agencies by their own correspondents are subject to regular Press rates.

1. ADMISSION TO THE SERVICE.

The Under Secretary to Press Information and Touring will issue a written authorisation to all Press Agencies. The Ministry of Posts and Telecommunications on presentation of the aforesaid written authorisation, will deliver one or more identification cards to the manager of each Press agency. This latter card will enable the Agency to hand in its Press messages without prepayment of the relative telegraph charges.

The Government of Italcable offices which accept the telegrams in question will arrange for the collection of a certain sum as a deposit for the telegrams accepted in current account, according to the disposal of Art. 50 of the "Instructions on the Telegraph Service".

2. ACCEPTANCE OF TELEGRAMS.

Messages shall be handed in at the Italcable windows in the Italian cities served by the company's offices, and at the Telegraph Government Offices in the other cities.

Senders are bound to show to the accepting clerk the card issued by the Telegraph Administration mentioned at para 1), as well as any other personal identification card. The accepting clerk will note at foot of the form both the number of the card issued by the Administration and the particulars of the sender's identification card.

Messages are accepted during all day long.

When the accepting offices are closed, messages shall be handed in at the transmission room, which will follow the same accepting rules as stated above.

At present, no telephone acceptance is admitted; acceptance by teletype will be admitted if and when the Agencies will connect themselves with the Telegraph Offices.

A receipt showing the time of filing and the acceptance number of the telegram will be given to the sender by the accepting clerk.

The accounting and charging of the words will be made afterwards by the accepting office before the transmission of the message.

- 2 -

Text shall not exceed 500 words for each message.

3. TRANSMISSION.

The order of transmission is subject to the order of presentation of the telegram at the telegraph counter.

If an agency hands in more messages simultaneously, such messages shall be numbered as follows: first, second, third, etc.

In case of congestion of traffic, the second telegram of the first Agency will be transmitted after the first telegram handed by any other Agency within 15 minutes from the time of acceptance of the first telegram, and so on.

4. DELIVERY.

Every telegram will be delivered by messenger as early as possible, or withdrawn by the addressee who, if and when possible, will be informed by telephone that there are telegrams in absence for them.

5. RATES AND ACCOUNTING.

The tariff is established in one half of the regular press rate. This reduction is granted until 6 months after the end of the war.

The settlement of the accounts will be carried out in accordance with the ruling disposals covering messages filed in current account.

6. DELAYS AND REFUND.

The acceptance and transmission of telegrams is made at sender's risk. Anyhow, cost of any message will be refunded to the sender, provided the delay exceed 3 hours from the time of filing, and is such not to consent the use of the news contained in the message.

UFFICIO STAMPA
COMMISSIONE ALLEATA

20a/PRB

21 febbraio 1945

Egregio Dott. Lourier,

La ringrazio della Sua cortese lettera del 19 corr.
con le Sue congratulazioni.

Sarà certo un piacere per me fare la Sua conoscenza
e sarò lieto di incontrarmi con Lei non appena se ne pre-
senterà l'occasione.

Voglia gradire i miei distinti saluti.

G. STEWART BROWN
Public Relations Director

Dott. G. Lourier
Servizio Italiano di Informazioni
Via Tritone, 61

2461

SERVIZIO ITALIANO DI INFORMAZIONI

ROMA - VIA DEL TRITONE, 61 - TELEFONI: 61-151 - 61-152 - 61-153 - 61-154

140

Mr. Onida.

*Pke Hank & Lay
available 17-18. Lofas
to meet Mr. Onida at
some future date when
an occasion
may arise.*

Feb. 19, 1945

Mr. C. Stewart Brown,
Public Relation Director,

Rome

Dear Mr. Brown:

I thank you very much for your kind letter
of Feb. 16 and at the same time I wish to congratulate you
for your appointment as Public Relation Director.

I would like very much to meet you personally,
at your convenience.

Awaiting your kind answer, I remain

Yours very truly,

C. Mourier
C. Mourier

Director

UFFICIO STAMPA
COMMISSIONE ALLEATA

209

20a/PRB

16 Febbraio 1945

Egregio Dott. Lourier;

Abbiamo ricevuto il suo cortese cenno in data 13
Febbraio. Non manchiamo di tener presente la Sua agenzia
qualora si iniziasse un servizio di comunicazioni per la
stampa italiana.

Con distinti saluti

G. STEWART BROWN
Public Relations Director

Dott. G. Lourier
Servizio Italiano di Informazioni
Via del Tritone, 61

2459

SERVIZIO ITALIANO DI INFORMAZIONI

ROMA - VIA DEL TRITONE, 61 - TELEFONI: 61-151 - 61-152 - 61-153 - 61-154

Prog. No. 159

Roma, 23 settembre 1945

Sig. Maggiore Lionel Fielden
Public Relations Director
Comandazione Alleata - UFF. Stampa
Via Veneto
- R O M A -

Zeguido Maggiore Fielden,

La ringrazio delle cortesi comunicazioni del 7 u.s. 20a/PMB.

È facile assegnamento sulle Sue cortesi perché all'atto in cui venivano messe a disposizione comunicazioni della provincia per uso delle aeree e dei giornali italiani, il Servizio Italiano di Informazioni via regolarmente incassa tre colono che avevano diritto di fruire del servizio.

Nell'attesa di un Suo cenno di esecuzione in proposito, distintamente Le saluto.


(G. L. L. L.)
Direttore

Rome, 13 febbraio 1945

Sig. Maggiore Manuel Tizzen
 Public Relations Director
 Commissione Alleata - Uff. Stampa
 Via Veneto
 = R C M A =

Egregio Maggiore Tizzen,

La ringrazio della cortese comunicazione del 7 u.s. 200, 200.

Taccio esagerando sulle sue cortesi perché all'atto in cui vengono usate e disprezzate comminazioni della provincia per uno della scuola e dei giornali italiani, il servizio italiano di informazioni via regolarmente incluso tra coloro che avranno diritto al frutto del servizio.

Nell'attesa di un suo cenno di esonerazione in proposito, distintamente Le saluto.


 G. L. L. L. L.
 Direttore

2458

206

UFFICIO STAMPA
COMMISSIONE ALLEATA

20a/PRB

16 Febbraio 1945

Egregio Dott. Carboni,

La ringraziamo della Sua cortese lettera del 13 corr.
Qualora venisse aperto un servizio di comunicazioni per la
stampa italiana, non mancheremo di informarne anche il
Suo giornale.

Con stima

G. STEWART BROWN
Public Relations Director

Dott. Eraldo Carboni
"Il Momento"
Via del Tritone, 62

2457

Il Momento

GIORNALE DEL POPOLO

Roma, n. 10 febbraio 1945
VIA DEL TRITONE 61
TELEFONI: 61-151, 2, 3, 4.

AMMINISTRAZIONE

Signor Massimo Mialan
Pubblico Relazioni Director
Commissione Alleata
Ufficio Stampa
Via Vittorio Veneto
R. O. N. 8

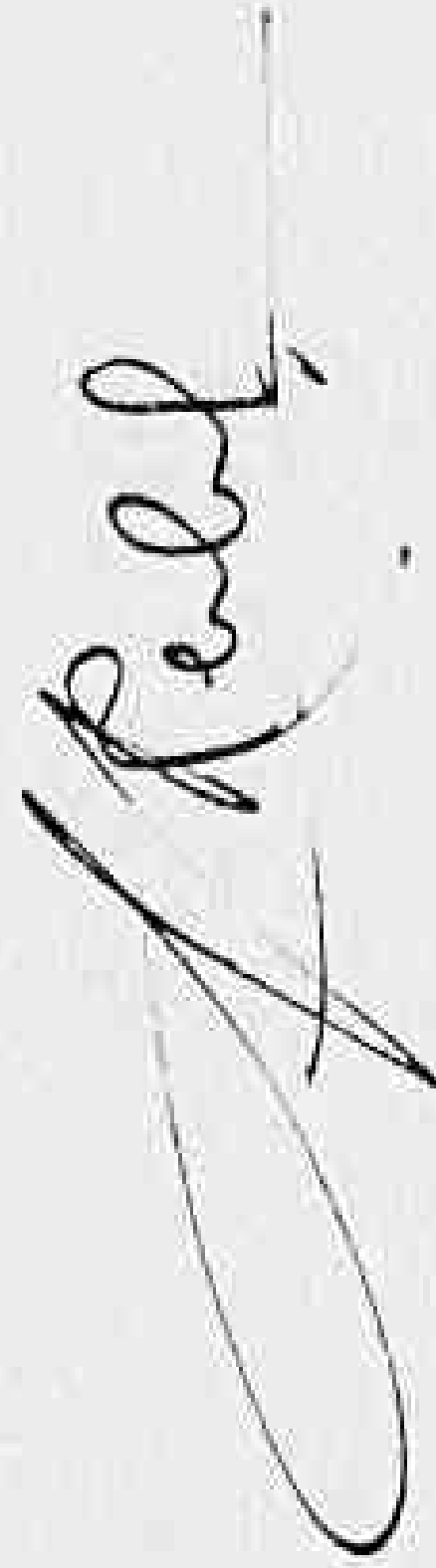
Emilio Massimo Mialan,

Le ringrazio della cortese comunicazione con tanto nella Sua lettera del 7 corrente, numero 202/RMB.

All'atto in cui verrà spinto un servizio di telecomunicazioni per la stampa dell'Italia liberata, desidererei che ad esso fosse ammessa direttamente il quotidiano "Il Momento", il quale, come già ho avuto occasione di indicare nella mia precedente, non è assai facile e non interloca escludere alla A.N.3.4., né - data la sua importanza e diffusione - può dipendere per i suoi servizi esclusivamente da agenzie di stampa.

La sarò grato se vorrà darmi una precisa indicazione in merito, per poter predisporre con la necessaria tempestività le nostre reti di corrispondenti dei principali capoluoghi di provincia d'Italia.

Un cordiale saluto distinti.



(Emilio Massimo Mialan)
Amministratore Unico

Signor Maggiore Leonel Pielken
P.O. e Relazioni Dignitas
Com. Sezione Militare
Ufficio Stamps
Via Vittorio Veneto
R O M A

Caro Maggiore Pielken,

La ringrazio della cortese comunicazione contenuta nella Sua lettera del 7 corrente, riferita entro 208/PPE.

Quanto in cui verrà aperto un servizio di teleseminari per la stampa dell'Italia liberata, desidererei ora ad esso fosse ammesso direttamente il quotidiano "Il Lavoro", il quale, come già ha avuto occasione di indicare nella sua precedente, non è secondo me o non interviene a sufficienza all'A.N.S.I., né - data la sua importanza e diffusione - può ripondere per i miei servizi esclusivamente da quegli di stampa.

La sarà grato se vorrà dare una precisa espressione in merito, per poter provvedere con la necessaria tempestività la nostra rete di corrispondenti del principale capoluogo di provincia d'Italia.

Vi porgo cordiali saluti distinti.



(Resilio Carboni)
Amministratore Unico

2058

HANDLING OF PRESS TRAFFICPREMISE -

Press Agencies to start activity forming subject of the following rules, must obtain from the Ministry of Posts and Telecommunications a regular concession for the establishment and use of receiving radioelectric apparatus in connection with press services.

The following rules concern exclusively press messages sent by the Head Offices of the Agencies in question, which messages contain news to appear in the newspapers.

All other messages addressed to the Agencies by their own correspondents are subject to regular press rates.

1) ADMISSION TO THE SERVICE -

The Under-Secretary to Press Information and Touring will issue a written authorization to all Press Agencies. The Ministry of Posts and Telecommunications, on presentation of the aforesaid written authorization, will deliver one or more identification cards to the Manager of each Press Agency. This latter card will enable the Agency to hand in its press messages without prepayment of the relative telegraph charges.

The Government of Italcable Offices which accept the telegrams in question will arrange for the collection of a certain sum as a deposit for the telegrams accepted in current account, according to the disposals of Art. 50 of the "Instructions on the telegraph service".

2) ACCEPTANCE OF TELEGRAMS -

Messages shall be handed in at the Italcable windows in the Italian cities served by the Company's Offices, and at the Telegraph Government Offices in the other cities.

Senders are bound to show to the accepting clerk the card issued by the Telegraph Administration mentioned at para. 1), as well as any other personal identification card. The accepting clerk will note at foot of the form both the number of the card issued by the Administration and the particulars of the sender's identification card.

Messages are accepted during all day long.

When the accepting Offices are closed, messages shall be handed in at the transmission room, which will follow the same accepting rules as stated above.

At present, no telephone acceptance is admitted; acceptance by teletype will be admitted if and when the Agencies will connect themselves with the Telegraph Offices.

2455

- 2 -

A receipt showing the time of filing and the acceptance number of the telegram will be given to the sender by the accepting clerk.

The accounting and charging of the words will be made afterwards by the accepting Office before the transmission of the message.

Text shall not exceed 500 words for each message.

3) TRANSMISSION -

The order of transmission is subject to the order of presentation of the telegrams at the telegraph counter.

If an Agency hands in more messages simultaneously, such messages shall be numbered as follows: first, second, third, etc.

In case of congestion of traffic, the second telegram of the first Agency will be transmitted after the first telegram handed by any other Agency within 15 minutes from the time of acceptance of the first telegram, and so on.

4) DELIVERY -

Every telegram will be delivered by messenger as early as possible, or withdrawn by the addressee who, if and when possible, will be informed by telephone that there are telegrams in abeyance for them.

5) RATES AND ACCOUNTING -

The tariff is established in one half of the regular press rate. This reduction is granted until 6 months after the end of the war.

The settlement of the accounts will be carried out in accordance with the ruling disposals covering messages filed in current account.

6) DELAYS AND REFUNDS -

The acceptance and transmission of telegrams is made at sender's risk. Anyhow, cost of any message will be refunded to the sender, provided the delay exceed 8 hours from the time of filing and is such not to consent the use of the news contained in the message.

HHS/epc

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission
Tel: 489061 Ext: 333

In reply
refer to: G.253. .CS

7th February, 1945

Subject : Distribution of News by Private News Agencies

To : Col. A.C.W. Hobson, I.N.C., AFHQ. Adv. ROME
Lt. Col. L.F. Reeves, Signal Officer, R.A.A.C.
Major Lionel Fielden, P.W.G., A.C.
Mr. G. Edman, P.W.B., Italy, ROME.

1. There will be a meeting of the above mentioned technical sub-committee on Friday February 9th, 1945 at 15.00 hrs. in Room 34, 4th Floor, A.C. Hqs. building.

2. The Under-Secretary of State for P.T. and the Pro-tem manager of Italcable have been invited to attend.

3. Proposed agenda for meeting is as follows:

- a. Examination of progress made in provision of facilities both wire and Radio.
- b. Discussion of regulations for handling Press traffic which will be presented to the meeting by Under-Secretary of State for P.T.
- c. Establishment of date for withdrawal of P.W.B. from news distribution in Italian Government territory.

J. L. Henderson
J. L. HENDERSON
Colonel,
Director.

Copy to: H.E. The Under-Secretary of State for P.T.
Ing. Martinato, Italcable
Via Calabria 46-48
Roma

2453

SERVIZIO ITALIANO DI INFORMAZIONI

ROMA - VIA DEL TRITONE, 61 - TELEFONI: 61-151 - 61-152 - 61-153 - 61-154

Prot. 126

Rome, Feb. 3, 1945

Major Lionel Fielden,
Public Relations Director,
Allied Commission HQ,
Rome

Dear Sir,

We thank you very much for your kind letter
of Jan. 26, 20a/PHB.

Since we understand that in the next few days a special service of telecommunications will begin to operate for the gathering and distribution of news to the press in liberated Italy, we would like very much to get in touch directly with the source of the news which with the authorization and the permit of the Allied Commission, will be gathered in Rome.

I will be very grateful to you, if you will kindly inform me, at your earliest convenience, of the way I have to follow to get the very same treatment which all the other press agencies will receive.

awaiting your kind answer, I remain,

Yours very truly,

Giorgio
Giorgio Lourier

Director

UFFICIO STAMPA
COMMISSIONE ALLEATA

20a/PRE

• 7 febbraio 1945

Egregio Dott. Lourier,

In risposta alla Sua del 3 febbraio mi pregio comunicare quanto segue.

Da quanto risulta a questa Commissione non si prevede l'attuazione di nessun servizio di raccolta e distribuzione di notizie stampa per prima del mese di marzo e fosse anche più tardi.

Io non so di nessuna nuova "fonte di notizie". Le fonti di notizie esistenti attualmente sono le seguenti: per le notizie estere ci si può rivolgere a una delle agenzie straniere che in questo momento operano a Roma quale la Reuter, l'A.P., l'U.P., l'I.N.S., la Tass, l'Exchange Telegraph ecc., con le quali si possono fare degli accordi commerciali. Le notizie dell'Italia liberata si hanno dall'N.N.U.. A partire dal 1° marzo, o da altra data, cioè dal giorno in cui un servizio di comunicazioni potrà essere messo a disposizione delle agenzie e dei giornali italiani, queste notizie presumibilmente verranno raccolte e distribuite dalle agenzie italiane.

I bollettini militari e i comunicati stampa di questa Commissione si possono avere sia direttamente da questo ufficio, sia attraverso una delle agenzie italiane (S.I., ORBIS, A.N.S.A.) che li ritirano in questo ufficio.

Con i miei distinti saluti

LIONEL FIELDEN
Major
Public Relations Director

Dott. Giorgio LOURIER
Servizio Italiano di Informazioni
Via del Tritone, 61

2451

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

LF/adm

20a

4 February 1945.

SUBJECT: Italian Language Newspapers.

TO : Jr. Comdr. K.P. Mannock, AFHQ, G-5 Section,
APO 512.

1. Your correspondence on the subject of Italian language newspapers requested by MTOUSA has been passed to this Branch. 'Il Corriere di Roma' has ceased publication and 'Risorgimento' will shortly do the same, owing to the fact that PWB is withdrawing control of propaganda in Liberated Italy. Therefore, MTOUSA should be asked what other newspapers they wish to have. The two following questions also require a reply:

- (a) Who will make the necessary payments to newspapers for 1000 copies a day?
- (b) Who will arrange for the transport of these copies to their destination?

2. This Branch will of course do all in its power to assist, but you will realize that Italian newspapers would require immediate payment, and transport, unless military, would present great difficulties.

LIONEL FIELDEN
Major,
Public Relations Director.

2450

RESTRICTED

To Affairs Sec No!
*9244*ALLIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

KPM/mls

G-5: 000.76

30 January 1945

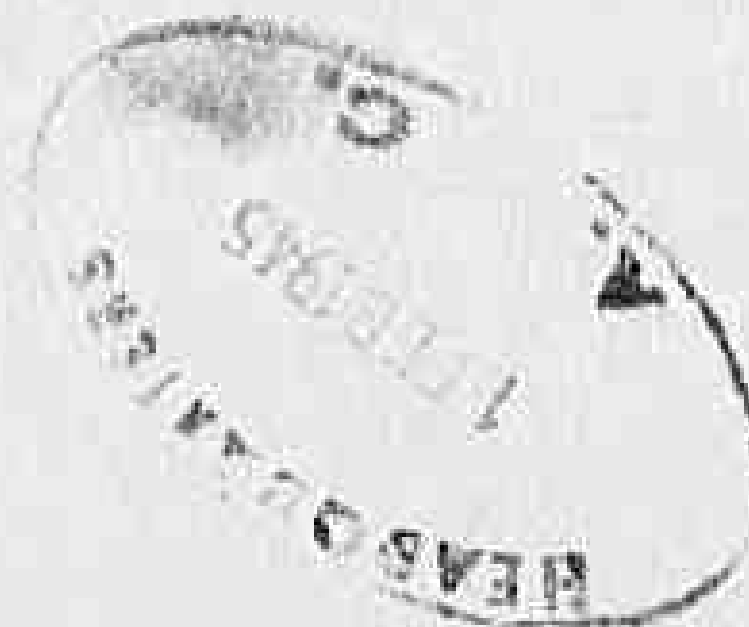
SUBJECT: Italian Language Newspapers.

TO : Headquarters, Allied Commission, APO 394. ✓
(Attention: Major Weidman).

1. Reference is made to attached ETOUSA letter 000.76-1 dated 16 January 1945.

2. It is requested that if the newspapers are available, air priority be assigned for shipment to Provost Marshal Delta Base and Provost Marshal Continental Advance Section.

For the Acting Asst. Chief of Staff, G-5:

*K. P. Mannock*K. P. MANNOCK,
Jr. Comdr.Incl:
as above.Copy to:
A.G.
PMG.
G-1.

2110

COPY

HEADQUARTERS SOUTHERN LINE OF COMMUNICATIONS

EUROPEAN THEATER OF OPERATIONS

UNITED STATES ARMY

Army Post Office 39

OOO.76-I

16 January 1945

SUBJECT: Italian Language Newspapers.

TO : Commanding General, MTOUSA, APO 512, U. S. Army.

1. Dissemination of approved Italian language newspaper to Italian Service Units has been found to be of great morale value.

2. It is requested that 500 copies each, daily, of the following Italian language newspapers be procured in your Theater: "Risorgimento" and "Il Corriere di Roma." 250 copies of each of these newspapers to be forwarded daily via Air mail to Provost Marshal, Delta Base, APO 772, and to Provost Marshal, Continental Advance Section, APO 667, respectively.

FOR THE COMMANDING GENERAL:

/s/ VERNON W. RICE
/t/ VERNON W. RICE
Colonel, A.G.D.,
Adjutant General.

Agence Française de Presse

Siege social ~~XXXXXXXXXXXX~~ PARIS
13, Place de la Bourse,

BUREAU DE ROME

~~XXXXXXXXXXXX~~
Via della Mercede, 54

Adresse Telegraphique

FRANSPRESS

Téléphone: 66.288

ROME le 1^{er} Février 1945.

Monsieur le Major FIELDER,
Commandant la
Public Relations Branch
of the
Allied Commission,
ROME.

Mon Commandant,

J'ai l'honneur de vous informer que, me rendant à Paris, la Direction du Bureau de l'Agence Française de Presse en Italie sera assurée, en mon absence ou jusqu'à la désignation d'un nouveau directeur si je suis appelé à un autre poste, par mon Adjoint, M. MAX BERGERRE qui aura donc toute qualité pour traiter avec vous des questions relevant de l'Agence.

Veillez agréer, mon Commandant, l'expression de mes sentiments très distingués.



2/2/45

Jean d'Hospital,
Correspondant de Guerre,
Directeur de l'Agence Française de Presse

Siege social ~~XXXXXXXXXXXX~~ PARIS
13, Place de la Bourse,

BUREAU DE ROME

~~XXXXXXXXXXXX~~

Via della Mercede, 54

Adresse Telegraphique

FRANSPRESS

ROME le 1^{er} Février 1945.

Téléphone: 66.288

Monsieur le Major FIELDEN,
Commandant la
Public Relations Branch
of the
Allied Commission,
ROME.

Mon Commandant,

J'ai l'honneur de vous informer que, me rendant à Paris, la Direction du Bureau de l'Agence Française de Presse en Italie sera assurée, en mon absence ou jusqu'à la designation d'un nouveau directeur si je suis appelé à un autre poste, par mon adjoint, M. MAX BERGERRE qui aura donc toute qualité pour traiter avec vous des questions relevant de l'Agence.

Veillez agréer, mon Commandant, l'expression de mes sentiments très distingués.

J. d'Hospital

2447

Jean d'Hospital,
Correspondant de Guerre,
Directeur de l'Agence Française de Presse
en Italie,
P.R.O.
ROME.

ORGANIZZAZIONE BOLLETTINI INFORMAZIONI STAMPA

P. 336

ROMA - VIA NAZIONALE. 230

TEL. N. 41.327 - 42.290

Roma, 30 / 1 / 1945

Major

John P. Leagas

A.C. = Room 24

Via Veneto = Pal. ex Corporazioni

R O M A

Egregio Maggiore.

Gradiremmo sapere se i nostri Bollettini di informazioni per la stampa, che Le inviamo regolarmente, sono da Lei graditi e se Ella intende pertanto abbonarsi a tale nostro servizio.

La quota di abbonamento è di Lit. 4.000,== (quattromila lire) mensili, anticipate, con un semplice impegno di tre mesi, disdicebile con 15 giorni di preavviso, oppure tacitamente rinnovabile per identico periodo, a Sua volontà.

Nel caso in cui le Sue decisioni non fossero favorevoli, La preghiamo di farcelo conoscere con corrette sollecitudine, onde provvedere a radiare il Suo nome dalla lista delle nostre spedizioni.

In attesa di una Sua gentile risposta, La ringraziamo e ben distintamente La salutiamo.

C R E I S

L'Amministratore unico

(Rag. Giorgio Forlaj)

2-336

ROMA - VIA NAZIONALE. 230

TEL. N. 41.327 - 42.290

Roma, 30 / 1 / 1945

Major

John P. Leagagos

A.C. = Room 24

Via Veneto = Pal. ex Corporazioni

R O M A

Egregio Maggiore.

Gradiremmo sapere se i nostri Bollettini di informazioni per la stampa, che Le inviamo regolarmente, sono da Lei graditi e se Ella intende pertanto abbonarsi a tale nostro servizio.

La quota di abbonamento è di Lit. 4.000,== (quattromila lire) mensili, anticipate, con un semplice impegno di tre mesi, disdicebile con 15 giorni di preavviso, oppure tacitamente rinnovabile per identico periodo, a Sua volontà.

Nel caso in cui le Sue decisioni non fossero favorevoli, La preghiamo di farcelo conoscere con cortese sollecitudine, onde provvedere a radiare il Suo nome dalla lista delle nostre spedizioni.

In attesa di una Sua gentile risposta, La ringraziamo e ben distintamente La salutiamo.

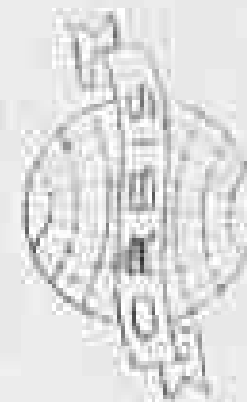
FORBIS

L'Amministratore unico

(Rag. Giorgio Forlaj)

FO/ss

2446



HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

AD
File 20

20a/PRB

26 January 1945.

SUBJECT : Article in UNITA
TO : The Chief Commissioner, A.C.

I have translated the attached, which appeared in UNITA yesterday, because I think it is of some interest to you. To my mind it shows very clearly that this party is putting its shirt on ANSA, and that it doesn't want any competition! It is a most ingenuous article.

Lionel Fielden
LIONEL FIELDEN
MAJOR
Public Relations Director.

Encl : 1

The last para is easy to answer. You might prepare a letter to the PRA saying what Allied policy is against monopoly.

2445

We have recently and frankly discussed press morals, and expressed our disgust at the reappearance of several typical exponents of a manufactured press, including fascist writers, dishonest brokers of information, and even men who held important posts in Mussolini's own paper. We have demanded a strict governmental control of the daily and periodic press, not only for the war effort but also for democracy and for decency.

Now a new and even more urgent problem has arisen - that of press agencies. A newspaper has to be sold, at least in theory, and its financial independence - though needing scrutiny - can thus be maintained with relative ease. But an agency, unless it is an immense organization with immense resources, will certainly have an expenditure larger than its income. Therefore one may legitimately ask who pays and why. Is it an accident that we find write-ups for this or that fascist or collaborationist profiteer? Is it an accident that the day before yesterday an alarmist piece of news was published concerning the organization of the Socialist party?

(It is true that the last question can be answered by the recent case of a foreign agency which, it now appears certain, published an incorrect news item on certain alleged declarations by Marshal Badoglio. But this case has really nothing to do with us, and we can only draw the conclusion that we should not follow certain systems of a "free press")

Who, then, pays for these non-paying agencies and why? The reply is easy: the aim of these agencies is the same as the aim of certain newspapers. They are intended to "create" public opinion, to bias it, to push it in one direction rather than another and thus to control it. They are, in fact, very similar to the corrupt organizations of the Big Press which opened the way to Fascism and kept it in power.

These organizations are extremely undemocratic and immoral, since they are based on corruption. And the "liberalism" which permits them is, let us repeat, extremely undemocratic and highly dangerous.

We do not think that Italy has any need at the moment of several national news agencies. We think that one agency, founded and maintained by newspapers of all shades of opinion, is quite sufficient. And we ask the government, once again, to exercise the strictest control over these obscure sources of information.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

20a/PRB

26 January 1945.

Dear Sir,

In reply to your letter of January 10 regarding the ANSA Agency, you may rest assured that both the Allied Commission and the Italian Government will use and are using their best endeavours to provide independent news services, and to avoid the monopolies and preferences which existed under Fascism.

Yours very truly,

LIONEL FIELDEN
Major
Public Relations Director.

Mr. Realino Carboni,
Servizio Italiano di Informazioni,
Via del Tritone 61,
ROMA.

2143

Chief of Staff

I don't feel that it is really necessary for the C.C. to sign a reply to this rather stupid letter, but he might perhaps like to see it. Carboni owns the POPOLO DI ROMA press.

I attach a draft reply which I think would do.

22 January 1945.

Fielden
hwy

CC 203

JAN 24 1945

Major Q

What do you think? I should
have let Pro send his reply
without showing to CC

Fielden may
28/1

Major Talbot.

C.C. has amended. Major Fielden to sign.

J.A. Quayle.
24.1.45.

PRO

Re See above

25/1

2462

C
To Maj. Fielder

Very little information could be obtained by the Agency "George's Place and Information". There are no trace of its activity.

Ing Beckwith Carlson bought some time ago the typography of "El Pueblo de Nueva" where apparently the Agency is run. He is not a journalist, according to Security check report, has no political background.

Source ~~has~~ said that the Agency is actually run by a certain Lawrence, formerly editor of "Pueblo de Nueva". The Guadi could not give any information. - JAX

CC 71

SERVIZIO ITALIANO DI INFORMAZIONI

20a

ROMA - VIA DEL TRITONE, 61 - TELEFONI: 61-151 - 61-152 - 61-153 - 61-154

Prot 35

Rome, Jan. 10, 1945

Commodore Ellery W. Stone,
Chief Commissioner,
Allied Commission, in Italy,
Rome

Dear Sir:

Communiqués published by the local press, although contradictory among themselves, hit that the "Assod azione Nazionale Stampa Associata", will begin to operate on Jan. 15, thus substituting the "Notizie Nazioni Unite", the Agency of the PWB.

This initiative which is described as a cooperative organization among the local daily papers, is tending to monopolize the news services, both by pretending to distribute abroad Italian news and by trying to get the services of some of the world news agencies, whose informations would not be presented by the ANSA, in their original texts, but will be amplified, according to journalistic methods, to present them as the ANSA's own stories.

Now, it appears strange that ANSA should begin a service from abroad, using sources not belonging to it, and which might directly be used, later, by any single newspaper. But the unusual gravity of the situation is that ANSA, which is completely deprived of any technical equipment, to receive and transmit the news, might use, as it is affirmed in some quarters, the equipment belonging to Italo radio and that which belonged to the former Ministry of the Cultura Popolare, as well as the remaining apparatus of Stefani at presently used by the PWB and Italo radio.

Rome, Jan. 10, 1945

Commodore Ellery W. Stone,
Chief Commissioner,
Allied Commission, in Italy,
Rome

Dear Sir:

Communiques published by the local press, although contradictory among themselves, hit that the "Associazione Nazionale Stampa Associata", will begin to operate on Jan. 15, thus substituting the "Notizie Nazionali Unite", the Agency of the PWB.

This initiative which is described as a cooperative organization among the local daily papers, is tending to monopolize the news services, both by pretending to distribute abroad Italian news and by trying to get the services of some of the world news agencies, whose informations would not be presented by the ANSA, in their original texts, but will be amplified, according to journalistic methods, to present them as the ANSA's own stories.

Now, it appears strange that ANSA should begin a service from abroad, using sources not belonging to it, and which might directly be used, later, by any single newspaper. But the unusual gravity of the situation is that ANSA, which is completely deprived of any technical equipment, to receive and transmit the news, might use, as it is affirmed in some quarters, the equipment belonging to ItaloRadio and that which belonged to the former Ministry of the Cultura Popolare, as well as the remaining apparatus of Stefani at presently used by the PWB and ItaloRadio.

%

2441

SERVIZIO ITALIANO DI INFORMAZIONI

ROMA - VIA DEL TRITONE, 61 - TELEFONI: 61-151 - 61-152 - 61-153 - 61-154

2-

You will certainly know that all the above mentioned radio sets, are now at the disposal of the PWB which is using them to receive and transmit its service and cannot, therefore, place them at the disposal of the private interests of a cooperative body created among publishers of newspapers.

In case the PWB should return to the former proprietors the equipment already mentioned, it should be destined either to the Italian Government service, or to the normal commercial traffic, respectively, and it could not in any way be used by ANSA.

Under the present circumstances, therefore, the ANSA appears to be, in this moment, an agency which tries to get hold, as an intermediary deprived of any sort of technical equipment, of the foreign news services in order to distribute them. This situation has already created the unfavourable reaction of two among the largest Anglosaxon news agencies and is surprising everyone, as it shows the tentative to operate for private use, an equipment belonging to the Government. It also indicate the idea of using the present PWB listening posts, preventing the private initiative from the free exchange of informations.

It seems to me that the situation is so serious that it needs be completely reexamined bearing in mind:

1) an Italian news service to have its own sources abroad, that is to say its correspondents and technical equipment for the transmission of news.

2) the foreign news agencies which are to get the ANSA service, in exchange, should not directly distribute, that is to say, duplicate, the service to the Italian papers.

You will certainly know that all the above mentioned radio sets, are now at the disposal of the PWB which is using them to receive and transmit its service and cannot, therefore, place them at the disposal of the private interests of a cooperative body created among publishers of newspapers.

In case the PWB should return to the former proprietors the equipment already mentioned, it should be destined either to the Italian Government service, or to the normal commercial traffic, respectively, and it could not in any way be used by ANSA.

Under the present circumstances, therefore, the ANSA appears to be, in this moment, an agency which tries to get hold, as an intermediary deprived of any sort of technical equipment, of the foreign news services in order to distribute them. This situation has already created the unfavourable reaction of two among the largest Anglosaxon news agencies and is surprising everyone, as it shows the tentative to operate for private use, an equipment belonging to the Government. It also indicate the idea of using the present PWB listening posts, preventing the private initiative from the free exchange of informations.

It seems to me that the situation is so serious that it needs be completely reexamined bearing in mind:

- 1) an Italian news service to have its own sources abroad, that is to say its correspondents and technical equipment for the transmission of news.

- 2) the foreign news agencies which are to get the ANSA service, in exchange, should not directly distribute, that is to say, duplicate, the service to the Italian papers.

%

2440

SERVIZIO ITALIANO DI INFORMAZIONI

ROMA - VIA DEL TRITONE, 61 - TELEFONI: 61-151 - 61-152 - 61-153 - 61-154

3-

3) the foreign news agencies which intend to directly distribute their services, to the Italian newspapers, should not do that through ANSA.

4) ANSA to operate with its own or commercially hired technical equipment, otherwise neither the Italian state, nor the Allied authorities, now controlling the Italian radiotelegraphic and telephonic services, should allow the use of the apparatus in question, to a private organization such as ANSA.

I am respectfully submitting to you the situation in order to avoid that private interests or aspirations, may lead to the carrying out of a plan which would seriously endanger the morality of the news services and would create an atmosphere of suspicion in those who intend to enjoy a really independent news service to form the public opinion which, in a country as this, must, today, reeducate its civil life both from the moral and political point of view.

Yours very truly,

Realino Carbone



2129

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

Da/PRB

25 January 1945.

SUBJECT : International News Service Complaint
TO : Lieut. Colonel I.S. Munro, Executive Secretary,
Allied Publications Board.

With reference to the last paragraph of your letter dated 20 January '45 addressed to Rear Admiral Stone, I confirm telephone message passed to your Office by my Secretary yesterday to the effect that your draft letter to Mr. Chinigo has been approved. It will therefore be appreciated if you will kindly send it forward.

LIONEL FIELDEN
Major
Public Relations
Director.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

20a/PRB

24 January 1945.

SUBJECT: Agencies

TO : Brigadier G.R. Upjohn, Civil Affairs Section.

I should like to plead for a reconsideration of your demand for another Basic News Service from the Agencies or PRO. As far as we know, the demand is from you only. I have approached Reuters who wondered, rather naturally, I thought, why they should employ extra men and materials for this purpose. The Stars and Stripes of to-day, besides carrying all operational communiques, including the Italian, has good articles on the Roatta trial, Epuration, the 15th Army Group celebration of the Anzio anniversary, and the first Rome-Naples passenger train trip. I doubt whether Basic News would have carried any more. The Union Jack is about to increase its Italian services. Could we not return to newspaper reading?

LIONEL FIELDEN
Major,
Public Relations Director.

18

ALLIED PUBLICATIONS BOARD
62 Via Veneto
Rome

JAN 22 RECD

P.R. B.

20a.

20 January 1945

Subject: International News Service Complaint

To : Rear Admiral Ellery W. Stone, USNR, Chief Commissioner

Your letter of 16 January 1945 (20a/PRB) was submitted to a meeting of the Allied Publications Board on January 19, together with the letter from Mr. Michael Chinigo of January 13, in order that immediate action could be taken to investigate the complaint. Prior to the meeting, I telephoned Mr. Chinigo, with the approval of the Chairman of the Board, and told him that we would be very happy to have him attend, if he cared, so that the Board could hear any further information which he might wish to provide. Mr. Chinigo said he would be pleased to attend but he did not turn up.

In Mr. Chinigo's absence, and after consideration, the Board decided to call the attention of the Italian National Press Commission to the close affiliation of the Unione Editori and ANSA and to request that this matter be looked into and clarified. I attach copy of the letter which has been dispatched to the Italian Press Commission. As soon as a reply is received, we will advise you.

I enclose a proposed letter from the Board to Mr. Chinigo. It has not been dispatched because Mr. Chinigo's communication was to you; but if you approve and let me know, I will have it forwarded.

151 (unro)
L261

I. S. MUNRO,
Lt. Colonel,
Executive Secretary.

2436

Review
Please let 1000 900, send the letter.
Placed on 24/1/45. Written confirmation required.

ALLIED PUBLICATIONS BOARD
62 Via Veneto
Rome

20 January 1945

Mr. Michael Chinige,
Chief of Rome Bureau,
International News Service,
Corso Umberto 380, Rome.

In the absence of any further information which you might have wished to provide for the guidance of the Allied Publications Board in response to its invitation to its meeting of January 19, I have to inform you that the attention of the Italian National Press Commission has been called to the alleged close affiliation of Unione Editori and ANSA. The Italian National Press Commission has been requested that this matter be looked into and clarified.

I. S. MUNRO,
Lt. Colonel,
Executive Secretary.

2435

ALLIED PUBLICATIONS BOARD

62 Via Veneto
Rome

20 January 1945

Italian National Press Commission
Via Veneto 56
Rome

I have been instructed by the Allied Publications Board to call the attention of the Italian Press Commission to the close affiliation of the Unione Editori and ANSA and to request that this matter be looked into and clarified.

An early report would be appreciated.

I. S. MUNRO
Lt. Colonel
Executive Secretary.

CC: Admiral Stone

2434

SECRET

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
 INFORMATION AND CENSORSHIP SECTION
PSYCHOLOGICAL WARFARE BRANCH
 ITALIAN THEATRE HEADQUARTERS
 P.W.B. UNIT No. 12 U.S.A.P.O. 512

17th January, 1945.

To: Mrs. Oxilia, A.C.

From: D. Gnudi, Head Italian Documents, PWB.

Reference our verbal conversation concerning the journalist Pietro SESSA, the following extract is taken from a report compiled in September, 1944 when this office was looking into the activities of STEFANI, TELITALIA and FOTO-VEDE NEWS AGENCIES:-

Pietro SESSA, "former editor of the Stefani Mondiale branch of the Stefani. Sessa collaborated actively for nine years in feeding world public opinion with fascist news stories aimed to uphold fascist policy. During the Ethiopian war and the Spanish Civil War it was the Stefani Mondiale which was entrusted with the job of distorting news and political events to further the success of the fascist aggression. Finally, it was definitely proved that Stefani Mondiale was financed, managed and controlled by the Ministry of Popular Culture, while it was operating as a mere branch of an allegedly private agency. It is true that from September 8th to June 8th, 1944 SESSA lived outside any journalist activity and helped some individuals who had to hide from German and Fascist police. If this fact may entitle him to some consideration it does not make him any more fit to work as an independent newspaper man in an independent and free news agency....."

SECRET

Working
 for
 D. Gnudi

2423

Mr. PIETRO SASSA, residing in Rome - Via Po' N.40 Int.2 - would like to be recommended to the Allied Authorities in order that he may be authorized - it appears he has been already authorized - to establish the "Italian Semi-Official News Agency" which was planned by Mr. Sassa himself. Entrusting the above mentioned Agency, which besides is technically well organized and pertaining to this matter it would be avoiding the risk of committing it to partisan persons who could convert it into a partisan Agency. The matter has been committed to Rear Admiral Stone.

Signora Bickia

Can we check up on
Piero Sassa? I believe his
record to be not very good.
Gaudi might help

ND

2432

EWS/jed

20a/PAB

19 January 1945.

Dear Mr. Taylor:

With further reference to your enquiry concerning Dott. Pietro Sessa, who desires to start a news agency, there is now no veto, as far as we are concerned, on the functioning of any such agency. Since January 15, when outside news agencies were permitted to sell their news to the Rome newspapers, Italian agencies have also been free to operate. If any authorization for such agencies were needed, it would come from the Italian government.

Yours sincerely,

/s/ Ellery W. Stone

ELLELY W. STONE
Rear Admiral, USNR
Chief Commissioner

The Honorable Myron C. Taylor,
Personal Representative of the
President of the United States
to His Holiness The Pope,
2 Via Boncompagni,
Rome.

2431

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

Office of the Chief of Staff

Ext: 388.

Ref: 9252/COS23 December 1944.

SUBJECT: Italian News Agency.

TO : PRO. —

- all on COS file - 9252/COS*
1. I enclose correspondence from The Secretary of State to His Holiness The Pope which was forwarded to the Chief Commissioner by Mr. Hyron Taylor.
 2. An interim reply has been sent to Mr. Taylor by the Chief Commissioner which states that the matter would receive urgent attention and that, after due consideration, a reply would be forwarded.
 3. Will you please take the necessary action.

L. E. Smith
Brigadier,
Chief of Staff.

Encls.

Copy to: SO to CC.

2130

78
7 Dicembre 1944
P.R.

Questa domanda è stata presentata
alla Segreteria di Stato per essere conse-
gnata a S. Ecc. M. Taylor dalla Professo-
ressa Bice Masperi (Insegnante di Lingua
Inglese), conosciuta come buona persona.

2429

This request has been presented to the Secretary of State to be
consigned to the Mr. Taylor by the professoress Elise Masperi (Teacher
of the English language), known to be a good person.

A P P U N T O

Il Dott. Pietro Sessa (via Po N° 40, int. 2) desidera essere raccomandato alle Autorità Alleate per ottenere che gli sia comunicata l'autorizzazione - a quanto sembra, già accordata - per la pubblicazione dell'Agencia Ufficiosa Italiana di Stampa, dallo stesso dott. Sessa progettata.

Tale Agencia, che ha tutto il vantaggio di organizzazione tecnica evita il pericolo di affidare una tale Agencia a gruppi di partiti: ciò che potrebbe farla divenire prevalentemente organo dell'uno o dell'altro partito estremista.

La pratica è affidata al Vice-Ammiraglio Stone.

6 Novembre 1944.

2097

(20) ^a

File

C.O.S.

The attached letter was seen, as you will remember, by Mr. Macmillan, yourself and Mr. Hopkinson at the Meeting on Friday. Chinigo came yesterday to see the Chief Commissioner who feels that the matter should be taken up at once through the Allied Publications Board. I submit a draft.

16 Jan. '45.

(Sgd.) Lionel Fielden,
Major.

20a/PBB

16 Jan. '45.

Lieut. Colonel I.S. Munro,
Executive Secretary,
Allied Publications Board.

The attached letter has been received from the
International News Service.

You will doubtless agree that the complaint
regarding the withdrawal of newsprint allotment is a
most serious one. If Signor Sciavioco has at any
time made such a threat and is in a position to carry
it out, the matter clearly falls under the heading of
"undemocratic practices" on which the Allied Publica-
tions Board reserved the right to intervene.

I trust that you will take immediate action to
investigate the complaint since it reflects very
seriously on the competence of the Italian Press Com-
mission.

ELLERY W. STONE
Rear Admiral, USNR
Chief Commissioner.

Encl: 1

2425

(COPY)

INTERNATIONAL NEWS SERVICE

January 13, 1945

Admiral Ellery Stone
Allied Commissioner
Via Veneto
Rome.

Dear Admiral :

I wish to go on record with a formal protest against the coercion being used by the forming ANSA agency to force Rome newspapers to participate in the enterprise rather than operate on a free and independent basis by purchasing one or more world press services.

The UNIONE EDITORI called a meeting and when the editors of Rome papers appeared they were REQUESTED NOT TO SIGN UP with any foreign news agency UNTIL THE ANSA MATTER IS STRAIGHTENED OUT.

To supplement this action a certain signor SCIATICCO has advised editors that any who would not participate in ANSA or choose, in its place, any foreign press news agency, would HAVE THE PWB paper and newspaper newsprint allotment WITHDRAWN.

International News Service has been directly hit by the two ANSA moves.

Not ONE of FIVE Rome newspapers which had agreed verbally to take INS are now willing to go on with the agreement.

I frankly do not feel that Gen. Alexander can allow this sort of thing to go on where Americans and British soldiers have died for the ideal of freedom.

Sincerely,
Michael Chiniro.
INS

2126

JLH/epc

20 a

A

PRB

1.

In reply
refer to:

Subject : News Agencies Communications

To : Chief Commissioner

1. Lt. Col. Scudder and I had an interview with Dr. Fano on the question of what Italian organization should be made the carrier for news agencies distribution.

2. Dr. Fano does not feel that the matter is within his competence to decide, as the whole policy of restoring private agencies on internal communications is brought into question.

3. He is raising the matter with the Council of Ministers as soon as possible, but cannot expect an answer until Tuesday 16th January.

4. I am sorry for the delay, which I have done my best to avoid, but I do not think we can move until this essential point is cleared.



Tel: 489081
Ext: 400

14th January, 1945

J. L. HENDERSON
Colonel,
Director,
Communications Sub-Commission

Copy to: Major Lionel Fielden P.R.O. Allied Commission

2423

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PUBLIC RELATIONS BRANCH

20a/PRB

13 January 1945

SUBJECT : "ORBIS "

The Manager
"ORBIS"
Via Nazionale 230
Rome.

Dear Sir,

In reply to your communication of 12 January 1945 we would appreciate it if you will kindly cancel the names of this Branch and all its members on your mailing list as the News Bulletin you issue is not required.

We regret that, owing to a possible oversight, your letter of 9 December 1944 never reached us; otherwise we would have requested you to discontinue your service at an earlier date.

Yours very truly

2422
MICHEL FIELDEN,
Major,
Public Relations Director.

ORGANIZZAZIONE **ORBIS** BOLLETTINI INFORMAZIONI STAMPA
ROMA - VIA NAZIONALE, 230
TEL. N. 41.327 - 42.290

Rome, January 12 1945

Dear Collague,

As we have not received back the News Bulletin we have been sending you, we presume that you have found it of some use.

We refer to our letter of December 9 1944 informing you that the monthly subscription to our News Bulletin is 5.000 (five thousand) lire, and we shall be glad if you will kindly let us have the said amount - covering the period 15.12.44 - 15.1.45, by the 15th instant.

Should you not see your way to comply with our request, we would ask you to advise us by the 15th instant, as otherwise we shall have to omit your name from our mailing list.

We remain,

Yours truly,

Geo. Ormai
Manager

2421



2075

785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
PUBLIC RELATIONS BRANCH
APO 394.

20a/PRB

10 January 1945.

SUBJECT : Minutes of Meeting of Technical Sub-Committee
held on 9 January 1945.

TO : The Chief Commissioner, A.C.

You may like to have this summary of yesterday's meeting. I understand that Mr. Macmillan is meeting PWB (Mr. Barnes and Mr. Harman) and the Embassy Press Attachés tomorrow. Perhaps he might like some of this as a background.

LIONEL FIELDEN
Major
Public Relations Director.

Encl:

MINUTES OF MEETING OF TECHNICAL SUB-COMMITTEE HELD ON

9 JANUARY, 1945.

Present : Admiral Stone
Colonel Reeves
Colonel Henderson
Mr. Eiman
Colonel Hayden
Colonel Scudder
Major Fielden.

Admiral Stone said he was puzzled by the attitude of the PWB towards ANSA. Did they want to create a monopoly?

Mr. Eiman said that ANSA was only a monopoly in the sense of being a cooperative monopoly; it could not in fact be called a monopoly because it was jointly owned.

Admiral Stone said that he could not see how a private agency could set up business in requisitioned offices.

Mr. Eiman said that ANSA would of course have to pay for office space.

Admiral Stone objected that ANSA was already, as far as he understood, using the PWB offices without payment.

Mr. Eiman said that the PWB was ready to help any agency over the first difficult steps.

Admiral Stone asked who controlled the circuits.

Colonel Reeves said they were controlled by the Italian Government if derequisitioned.

Admiral Stone asked whether in fact it was the Government or the terminal companies.

Colonel Reeves was not sure.

Admiral Stone pointed out that military circuits could not be given to a private news agency.

Colonel Henderson said that PWB used military circuits: there were no others.

Admiral Stone said that in that case circuits would have to be released for private agencies which would have to pay for them.

Major Fielden.

Admiral Stone said he was puzzled by the attitude of the PWB towards ANSA. Did they want to create a monopoly?

Mr. Edman said that ANSA was only a monopoly in the sense of being a cooperative monopoly: it could not in fact be called a monopoly because it was jointly owned.

Admiral Stone said that he could not see how a private agency could set up business in requisitioned offices.

Mr. Edman said that ANSA would of course have to pay for office space.

Admiral Stone objected that ANSA was already, as far as he understood, using the PWB offices without payment.

Mr. Edman said that the PWB was ready to help any agency over the first difficult steps.

Admiral Stone asked who controlled the circuits.

Colonel Reeves said they were controlled by the Italian Government if derequisitioned.

Admiral Stone asked whether in fact it was the Government or the terminal companies.

Colonel Reeves was not sure.

Admiral Stone pointed out that military circuits could not be given to a private news agency.

Colonel Henderson said that PWB used military circuits: there were no others.

Admiral Stone said that in that case circuits would have to be released for private agencies which would have to pay for them.

Colonel Henderson said that the release of PWB time - 3 to 4 hours per day - would not release whole circuits. 2/3g

Admiral Stone asked how PWB time was taken.

Colonel Reeves said it had last priority.

Mr. Edman said that the circuits were used as a back-stop on their Morse transmissions.

Admiral Stone asked what PWB had in the way of radio facilities.

Mr. Edman said that they had shortwave, medium and long wave transmitters at Terranova. There were 5 transmitters, 3 being used for Italy, 1 for the Balkans and 1 for Moscow. The equipment was Italcable equipment much rehabilitated by PWB.

Admiral Stone gave the Committee a summary of the discussions leading up to the Committee's appointment and read the terms of reference. He said that in spite of the warning against monopoly and the AC alteration of the PWB release as submitted, the original PWB release referring to ANSA had appeared in the Stars and Stripes.

Mr. Edman said that the PWB had had nothing to do with that release. He had never seen it until he read it in the Stars and Stripes.

Admiral Stone said he would not deal further with Rome for the moment. Our chief directives were (a) to settle distribution outside Rome, and (b) to avoid monopoly. PWB had elected to withdraw some of its activities from Liberated Italy; that was PWB's affair. But the new agency, ANSA, must not have a preferential position. The UP and other agencies would fight against that. PWB must permit all agencies, including other Italian agencies which might arise, to compete on an equal footing. The Committee would have to study time requirements as well as financial requirements in conjunction with the Italian Government or the terminal companies. He thought there were already certain facilities for provincial papers; the possibilities of long-distance telephone must be explored. As to radio facilities, if PWB was not going to carry news some facilities must be restored to the agencies but not as a free gift.

Mr. Edman said that ANSA should be treated as any other agency. He understood that Reuters and AP would have their own men sitting in ANSA.

Admiral Stone said he believed that Italcable had operated a number of high-speed circuits before the war and some of these might be restored.

Colonel Reeves said he did not understand ANSA's connection with Italcable. All Italcable property was requisitioned by him for military use and could not be given over to private enterprise.

Admiral Stone asked if ANSA personnel were not already there.

Mr. Edman said that some were there; some were on PWB's payroll.

Colonel Reeves said that all space there had been authorized by him and unauthorized persons could not be permitted. He thought Italcable themselves wanted the premises back.

Admiral Stone said that UP would make a terrific blast if there were any question of monopoly by ANSA. We should see that Italcable was open to all and there should be no preferential rates. He asked whether PWB would be taking ANSA's news to the North and

2079

Admiral Stone said he would not deal further with Rome for the moment. Our chief directives were (a) to settle distribution outside Rome, and (b) to avoid monopoly. PWB had elected to withdraw some of its activities from Liberated Italy; that was PWB's affair. But the new agency, ANSA, must not have a preferential position. The UP and other agencies would fight against that. PWB must permit all agencies, including other Italian agencies which might arise, to compete on an equal footing. The Committee would have to study time requirements as well as financial requirements in conjunction with the Italian Government or the terminal companies. He thought there were already certain facilities for provincial papers; the possibilities of long-distance telephone must be explored. As to radio facilities, if PWB was not going to carry news some facilities must be restored to the agencies but not as a free gift.

Mr. Edman said that ANSA should be treated as any other agency. He understood that Reuters and AP would have their own men sitting in ANSA.

Admiral Stone said he believed that Italcable had operated a number of high-speed circuits before the war and some of these might be restored.

Colonel Reeves said he did not understand ANSA's connection with Italcable. All Italcable property was requisitioned by him for military use and could not be given over to private enterprise.

Admiral Stone asked if ANSA personnel were not already there.

Mr. Edman said that some were there; some were on PWB's payroll.

Colonel Reeves said that all space there had been authorized by him and unauthorized persons could not be permitted. He thought Italcable themselves wanted the premises back.

Admiral Stone said that UP would make a terrific blast if there were any question of monopoly by ANSA. We should see that Italcable was open to all and there should be no preferential rates. He asked whether PWB would be taking ANSA's news to the North and if in that case Southern papers could not pick up PWB's transmissions.

Mr. Edman said he thought Southern papers would have to carry a tag-line but of course they might pirate.

Admiral Stone said he began to wonder whether there was really any distinction between PWB and ANSA.

Mr. Edman said that he did not see how piracy could be prevented.

Admiral Stone asked if PWB would recommend the Italian Government to prosecute it.

Mr. Edman assented.

Admiral Stone said that he thought an address system might be possible, Italcable acting as a common carrier. The Italian Government could then prosecute in Italian territory and AC in AC territory. He did not know what possibilities there were of wire services.

Colonel Henderson said that telegraph services were picking up. He thought that perhaps the best plan would be to restore Italcable's services as far as possible. He would go into the matter with Colonel Reeves.

Admiral Stone asked if newspapers in the South still had a lot of PWB equipment.

Mr. Egan said no; but in any case it would not be given away to them; they would have to pay. He thought PWB still had receivers in Catanzaro and Cosenza.

Colonel Henderson said that a common carrier would only serve the major towns, except for radio. He wondered whether it should be Italcable or the State.

Admiral Stone said it was a question not only of politics but also of efficiency. He had an open mind on it. On the whole he thought there were more objections to State control.

Colonel Reeves said that he doubted whether there would be spare circuits for lease to Italcable.

Admiral Stone said that the important point was that Italcable should be a common carrier serving ANSA, UP or any other agency equally.

If there were only one wire it would have to be split up, as had been done at Algiers. There was always the additional possibility of telephoning news.

Colonel Reeves remarked that many partially destroyed transmitters had been rebuilt with Allied material and it would be a tough problem to unscramble that. Most Italcable employees were now paid by PWB.

Admiral Stone said that he thought we could get no further for the moment. The technical possibilities should be examined without delay by Colonel Henderson and Colonel Reeves.

2081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RELEVANT EXTRACTS FROM POLITICAL COMMITTEE'S MEETINGS ON
QUESTION OF MONOPOLY.

15 November 1944

MR. BARNES, amplifying the paper, stressed that PWB wished to avoid the eventual establishment of a government controlled agency such as Stefani had been. He believed that if private agencies were allowed to start up while ITALY still remained a theatre of operations they might bring in news injurious to military operations or to Allied Policy. Thus, for example, there would be no machinery to stop agencies reporting criticism of ITALY in Congress. He added that the problems regarding Italian broadcasting were very similar.

18 December 1944

MR. BARNES said that PWB was perfectly willing to hand over to the Italians the press facilities which they at present controlled in ITALY. However, he pointed out that this might give rise to three difficulties. In the first place, as all incoming news was now screened by PWB, it might be necessary for military reasons to impose a political censorship by AFHQ, the repercussions of which might on occasion be severe. In the second place it was difficult to see how private agencies could be provided with the means of communication necessary to distribute their news throughout the country unless some assistance could be provided by army signals. In this connection, he pointed out, in reply to a remark by Admiral Stone, that it would not meet the case if the existing PWB communications were handed over to an Italian agency, as such action would automatically place that agency in a position of monopoly.

THE SUPREME ALLIED COMMANDER considered that, as the Allies had now been in ITALY for more than a year, we should be prepared to sacrifice certain advantages in order to give the Italians greater liberty in the management of their internal affairs, provided always that no serious interference with military operations resulted.

MR. BARNES confirmed that this was the aim towards which PWB had been working. The only question for decision was in regard to the timing of the proposed transfer of responsibility. PWB had been endeavouring to build up an Italian non-monopolistic private news agency. However, he did not yet consider that this agency was sufficiently developed to stand on its own feet.

REAR ADMIRAL STONE, disagreeing with Mr. Barnes, observed that the Italians themselves thought they were ready to stand on their own feet and applications from external private news agencies indicated that they were of this opinion also.

2416

of ITALY in Congress. He added that the problems regarding Italian broadcasting were very similar.

18 December 1944

MR. BARNES said that PWB was perfectly willing to hand over to the Italians the press facilities which they at present controlled in ITALY. However, he pointed out that this might give rise to three difficulties. In the first place, as all incoming news was now screened by PWB, it might be necessary for military reasons to impose a political censorship by AFHQ, the repercussions of which might on occasion be severe. In the second place it was difficult to see how private agencies could be provided with the means of communication necessary to distribute their news throughout the country unless some assistance could be provided by army signals. In this connection, he pointed out, in reply to a remark by Admiral Stone, that it would not meet the case if the existing PWB communications were handed over to an Italian agency, as such action would automatically place that agency in a position of monopoly.

THE SUPREME ALLIED COMMANDER considered that, as the Allies had now been in ITALY for more than a year, we should be prepared to sacrifice certain advantages in order to give the Italians greater liberty in the management of their internal affairs, provided always that no serious interference with military operations resulted.

MR. BARNES confirmed that this was the aim towards which PWB had been working. The only question for decision was in regard to the timing of the proposed transfer of responsibility. PWB had been endeavouring to build up an Italian non-monopolistic private news agency. However, he did not yet consider that this agency was sufficiently developed to stand on its own feet.

REAR ADMIRAL STONE, disagreeing with Mr. Barnes, observed that the Italians themselves thought they were ready to stand on their own feet and applications from external private news agencies indicated that they were of this opinion also. 2216

24 December 1944

What Italian news agencies are available to operate?

(Presumably the only one which could enter the field is ARTI (Agenzia Radiotelegrafica Italiana); a mutual Italian press association organised with the assistance of PWB, which includes all of the newspapers of the principal cities in liberated ITALY, except one of the NAPLES papers, but it is not yet in operation. The Italian staff of editors and reporters now working for PWB, however, could be turned over to it intact if PWB ceases to supply news to Italian papers. The membership of ARTI includes papers with all shades of opinion. Therefore, so long as such continues to be the case, its policies can be expected to be impartial. ARTI would have few, if any, foreign correspondents,

- 2 -

and would have to depend upon the foreign private news agencies for foreign news. On the other hand, the foreign agencies would have little or no local Italian news to sell. ARTI can be ready to function on 30 days notice).

Are sufficient signal communication facilities available to carry the traffic which would exist if private agencies are admitted?

(It is estimated that if private news agencies are to sell direct to newspapers, there must be an increase in the volume of news material transmitted from ROME of about two hundred per cent, since there will be much overlap in subject matter between the stories of the various agencies. Assuming that the military communication facilities now available to PWB will be made available to the foreign private agencies and to ARTI, such an increase in volume cannot be absorbed by the military circuits mentioned. Full information as to Italian government circuits is not at hand at this writing, but it is believed that the necessary increase in traffic could not be accommodated by them).

Reference question (11) put by the SAC, as to what should be the safeguards against a monopolistic indigenous news agency:

(1) To whom are the foreign private news agencies to sell their news?

(There are two alternatives:

- (a) to ARTI, which would in turn sell to the individual newspapers, or
- (b) direct to the newspapers themselves.

The former alternative would permit ARTI to act in effect as a screening agency and give it a monopoly within ITALY. Freedom of the Italian press would then depend upon the continued independence and impartiality of one Italian agency - not safe or desirable for the long-run future. A free press thus demands that the private agencies sell direct to the newspapers, but to this there are major communication obstacles (see 2 (a)(3) above).)

(2) What precautions would have to be taken against any efforts of the Italian Government to dominate the furnishing of news? (A move of the government to institute a telegraphic agency for the dissemination of government decrees has heretofore been headed off, and would need still to be watched for. This would resemble too closely the establishment of a governmental news agency).

26 December 1944

According to the second question put to the

2413

since there will be much overlap in subject matter between the stories of the various agencies. Assuming that the military communication facilities now available to PWB will be made available to the foreign private agencies and to ARTI, such an increase in volume cannot be absorbed by the military circuits mentioned. Full information as to Italian government circuits is not at hand at this writing, but it is believed that the necessary increase in traffic could not be accommodated by them).

Reference question (11) put by the SAC, as to what should be the safeguards against a monopolistic indigenous news agency:

(1) To whom are the foreign private news agencies to sell their news?

(There are two alternatives:

(a) to ARTI, which would in turn sell to the individual newspapers, or

(b) direct to the newspapers themselves.

The former alternative would permit ARTI to act in effect as a screening agency and give it a monopoly within ITALY. Freedom of the Italian press would then depend upon the continued independence and impartiality of one Italian agency - not safe or desirable for the long-run future. A free press thus demands that the private agencies sell direct to the newspapers, but to this there are major communication obstacles (see 2 (a)(3) above).)

(2) What precautions would have to be taken against any efforts of the Italian Government to dominate the furnishing of news? (A move of the government to institute a telegraphic agency for the dissemination of government decrees has heretofore been headed off, and would need still to be watched for. This would resemble too closely the establishment of a governmental news agency).

26 December 1944

MR. BARNES, referring to the second question put to the sub-committee by the SAC, as to measures for the prevention of monopoly, asserted that the Italian Government must be prevented from setting up any telegraphic agency for the distribution of government decrees and announcements to various points of ITALY.

REAR ADMIRAL STONE expressed the view that this would not be objectionable if there were at the time competing news agencies, and pointed out that in the United States the government sends telegrams to various parts of the country for delivery at those points to newspapers.

MR. BARNES stated that the presence of competing news agencies would not prevent such a government agency from becoming a monopoly in its field because the government would always get its announcements to the papers before the news agencies.

URGENT

EWS/hjp
20 a
file

CC 9253

8 January 1945

TO: Colonel J. L. Henderson, Communications Sub-Commission, A.C.
Major Lionel Fielden, P.R.O., A.C.
Mr. G. Edman, P.W.B., Italy, Rome
Colonel A. C. W. Hobson, I.N.C., A.F.H.Q. Adv., Rome
Lt. Col. L. P. Reeves, Signal Officer, R.A.A.C., Rome

1. By order of the Supreme Allied Commander, A.F.H.Q., a technical Sub-Committee will meet to investigate at what juncture and by what means the distribution of news to newspapers and radio stations by private news agencies, both foreign and Italian, should be extended throughout liberated Italy.

2. The above named representatives have been appointed members of the committee and are requested to be present at the first meeting, which will be held at 1600 hours Tuesday 9th January, in the Chief Commissioner's Office, Allied Commission.

3. Rear Admiral Ellery W. Stone will be chairman at the first meeting. Colonel Henderson will be Deputy Chairman; he will arrange for a Secretary for the committee.



ELLERY W. STONE
Rear Admiral, USNR
Chief Commissioner

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
~~XX~~
PSYCHOLOGICAL WARFARE BRANCH
ITALIAN THEATRE HEADQUARTERS
P.W.B. UNIT No. 12 U.S.A.P.O. 512

File 20a
RECD
CC 49

jm

6 January 1945

W. H. H. H.
Rear Admiral Ellery W. Stone, Chief Commissioner
Headquarters Allied Commission
Rome

Dear Ellery:

Here is a draft of a suggested release on "January 15th".

Sincerely yours,

George W. Elman
GEORGE W. ELMAN
A.D.P.W.O. Italy

enc.

2/17

DRAFT

UNN

176 — Rome will enjoy the first free interchange of news in over 20 years on January 15th when domestic and world news agencies such as the Associated Press, International News Service, Reuter and United Press will begin the distribution of news directly to the Roman newspapers, it was announced ~~jointly~~ today by Harold MacMillan, President, and Rear Admiral Ellery W. Stone, Chief Commissioner of the Allied Commission.

The transfer of news operations in Rome to private interests is the first step in the transfer planned for all of liberated Italy in the near future, the announcement stated.

Stefani, Mussolini's and Fascist Italy's mouthpiece of propaganda, will not resume operations.

World news agencies, however, will be free to sell news to any individual Italian newspaper, and the newspapers in turn will be free to buy any world or domestic news service they wish.

~~A factor in the transition plan for the unfettered distribution of news in Italy is the recently formed ANSA (Agenzia Nazionale Stampa Associata), a cooperative Italian news agency organized and owned by the newspapers it serves. It too will begin operation on January 15th, working under contracts with various foreign news agencies. At a later date, ANSA plans to have its own foreign correspondents in the various world capitals, as well as in all important centers in Italy, an agency spokesman said.~~

DRAFT

#2.

Other Italian news agencies are expected to be organized as more Italian cities are liberated and the number of newspapers increase.

The ANSA agency will begin by servicing the 12 papers in Rome but all other daily newspapers in liberated Italy have indicated their willingness to become members in the publishers' association, as soon as the service is made available, the spokesman added. The agency believes also that the daily papers of northern Italy will join the group as rapidly as they are liberated by the Allies.

NEGOTIATIONS REGARDING NEWS AGENCIES FOR THE RECORD

1. The Italian Prime Minister first expressed in writing, in a letter to the Chief Commissioner of September 29, the desire that the Italian Government should have an official News Agency. In this letter the Prime Minister alluded to the fact that Capt. Anderson, PWB News Editor, had been to see him and suggested that the Agency should be a cooperative one, owned by the daily newspapers already in existence. The Prime Minister remarked that such an agency could not work in Italy and proposed a Government information agency "above party competition".
2. On October 7 the "Association of Daily Newspaper Editors" put forward to the Undersecretariat for the Press a plan for an Information Agency which "would replace the Stefani Agency in all its services", to be called the Italian Telegraphic News Agency.
3. On the same day the AP representative in Rome filed a FYI message stating that he had contacted this agency and had suggested that AP would pay "whole cost service excepting its distribution in Italy". He added that the organizers would be consulting American-British agencies, but "ours is first contact and think we have inside track".
4. On October 23 the Chief Commissioner addressed AFHQ 4-5 on the question of the future of Italian news agencies, broadcasting and films. He stated that "there is nothing in the Armistice to prevent the Italian Government from authorizing the establishment of Italian news agencies nor from deciding as they wish the question of how much, if any, of the mechanism or personnel of the United Nations News Service should be taken over as released by PWB". He added that the Allied Commission felt strongly that "any attempt to establish exclusive contracts by whatever agency" should be resisted "Irrespective of any Armistice right".
5. On October 25 the Secretary of the AFHQ Political Committee submitted a note stating that the Psychological Warfare Committee "felt that it would cause considerable embarrassment in censorship and possibly elsewhere if private agencies were allowed to bring in and disseminate news while fighting continues in Italy" and recommending that so long as Italy remained a theatre of operations, private news agencies should not be allowed to start up.
6. At the meeting of the AFHQ Political Committee on November 15, Mr. Russell Barnes stressed the view that private news agencies and radio stations should not be allowed to operate. Lieut. Col. Eyles Monsell supported this view. Admiral Stone and

a Government information agency "above party competition".

2. On October 7 the "Association of Daily Newspaper Editors" put forward to the Undersecretariat for the Press a plan for an Information Agency which "would replace the Stefani Agency in all its services", to be called the Italian Telegraphic News Agency.

3. On the same day the AP representative in Rome filed a FYI message stating that he had contacted this agency and had suggested that AP would pay "whole cost service excepting its distribution in Italy". He added that the organisers would be consulting American-British agencies, but "ours is first contact and think we have inside track".

4. On October 23 the Chief Commissioner addressed AFHQ G-5 on the question of the future of Italian news agencies, broadcasting and films. He stated that "there is nothing in the Armistice to prevent the Italian Government from authorising the establishment of Italian news agencies nor from deciding as they wish the question of how much, if any, of the mechanism or personnel of the United Nations News Service should be taken over as released by PWB". He added that the Allied Commission felt strongly that "any attempt to establish exclusive contracts by whatever agency" should be resisted "Irrespective of any Armistice right".

5. On October 25 the Secretary of the AFHQ Political Committee submitted a note stating that the Psychological Warfare Committee "felt that it would cause considerable embarrassment in censorship and possibly elsewhere if private agencies were allowed to bring in and disseminate news while fighting continues in Italy" and recommending that so long as Italy remained a theatre of operations, private news agencies should not be allowed to start up.

6. At the meeting of the AFHQ Political Committee on November 15, Mr. Russell Barnes stressed the view that private news agencies and radio stations should not be allowed to operate. Lieut. Col. Eyles Monsell supported this view. Admiral Stone and Mr. Macmillan favoured the introduction of agencies. SACMED directed that "PWB in conjunction with G-2, G-5 and the Allied Commission endeavour to agree".

7. After a meeting in Rome, the Chief Commissioner, on December 4, informed the representatives of the Agencies that they would probably be permitted to operate from January 15.

8. At the meeting of ^{the} Political Committee on November 18 the AC was not represented but PWB and G-2 insisted on their views previously expressed, and proposed putting forward "stronger arguments".

- 2 -

9. On December 13, PWB submitted a long paper including arguments for and against the introduction of private agencies and suggesting that if an Italian agency were permitted the only possible candidate was the newly-formed ARTI, which was an association of editors and with which PWB could work in the preliminary stages of the transfer". On December 16 the Secretary of the Political Committee asked for SACMED's ruling, PWB taking the view that they "would not interpose any objection to the entrance of private news agencies" but that this might "(a) retard the progress of a non-monopolistic private Italian agency, and (b) impair the political situation", and G-2 sharing the same view on the last point. On December 19 SACMED "agreed in principle that private news agencies should be allowed to operate freely in Italy at the earliest moment consistent with the military security" but appointed a sub-committee to examine and report :

- (a) at what juncture the operation of private agencies should be permitted
- (b) what safeguards there should be against monopoly
- (c) what measures should be taken against publication of material likely to lead to disorder.

The tentative date of January 15 was therefore postponed.

10. On December 20 the Chief Commissioner informed the representatives of the Agencies of the postponement. While appreciating the circumstances the representatives asked, since they had already opened negotiations, for permission to start on January 15 in Rome only. The request was discussed at the meeting of the Political Committee on December 26 and the Chief of Staff directed that the following recommendations be reported to the SAC :

- (1) Private news agencies should be allowed to sell news direct to the newspapers of Rome on and after January 15, 1945.
- (2) A technical sub-committee be set up to investigate time and methods for distribution of news to the remainder of liberated Italy.
- (3) No Italian news agency be permitted for the time being to distribute news in Italy outside Rome. The time when ARTI or other Italian news agency be permitted to enter the field of news distribution to be investigated by the technical sub-committee.
- (4) That nothing other than normal censorship should be undertaken.

11. On December 30 the SAC directed :

- (a) That private news agencies be permitted to sell news direct to the newspapers of Rome on and after January 15, 1945, and that the Chief Commissioner should so inform them.

the same view on the last point. On December 19, 1945, it was agreed in principle that private news agencies should be allowed to operate freely in Italy at the earliest moment consistent with the military security" but appointed a sub-committee to examine and report :

- (a) at what juncture the operation of private agencies should be permitted
- (b) what safeguards there should be against monopoly
- (c) what measures should be taken against publication of material likely to lead to disorder.

The tentative date of January 15 was therefore postponed.

10. On December 20 the Chief Commissioner informed the representatives of the Agencies of the postponement. While appreciating the circumstances the representatives asked, since they had already opened negotiations, for permission to start on January 15 in Rome only. The request was discussed at the meeting of the Political Committee on December 26 and the Chief of Staff directed that the following recommendations be reported to the SAC :

- (1) Private news agencies should be allowed to sell news direct to the newspapers of Rome on and after January 15, 1945.
- (2) A technical sub-committee be set up to investigate time and methods for distribution of news to the remainder of liberated Italy.
- (3) No Italian news agency be permitted for the time being to distribute news in Italy outside Rome. The time when ARTI or other Italian news agency be permitted to enter the field of news distribution to be investigated by the technical sub-committee.
- (4) That nothing other than normal censorship should be undertaken.

11. On December 30 the SAC directed :

- (a) That private news agencies be permitted to sell news direct to the newspapers of Rome on and after January 15, 1945, and that the Chief Commissioner should so inform them.

- (b) That the technical sub-committee be formed of

2/19
Chief Commissioner, AC - Chairman
Director, PWB
Chief, INC
Chief Signals Officer, AFHQ.

- (c) That the sub-committee have particular regard to safeguards against the establishment of a monopolistic indigenous news agency in Italy.

- 3 -

(d) That no measures other than normal censorship be adopted, unless in the opinion of the competent military authorities a situation prejudicial to military security should be imminent.

12. On January 5 and 6 representatives of Reuters, AP and UP called on the Chief Commissioner. Reuters representative stated that as AP had already signed a contract with ANSA (the new designation of ARTI) for news distribution, Reuters felt that they would have to do the same. The AP representative stated that it had always been the custom and intention of AP to work through an agency. The UP representative stated that UP wished to work directly with the newspapers, that the setting-up of ANSA had resulted in UP being unable to get the subscriptions of two Roman newspapers and that UP would strongly object if PWB material and equipment were transferred to ANSA in such a way as to give it a monopoly over the remainder of Italy.

The Chief Commissioner advised the Reuter and AP representatives that SACMED's permission extended only to the selling of news direct to the newspapers and that their contracts should be with them and not with an Agency. He said that if the newspaper editors wished to set up a post office for distribution purposes he could not object, but it must be perfectly clear that :

- (a) ANSA should distribute the entire file of any news given to them for distribution
- (b) that all papers and agencies should be free to buy from ANSA, and
- (c) that papers and agencies should be free to purchase news from, or distribute news through, any other Italian agency.

8 January 1945.

to work directly with the newspapers, that the setting-up of ANSA had resulted in UP being unable to get the subscriptions of two Roman newspapers and that UP would strongly object if PWB material and equipment were transferred to ANSA in such a way as to give it a monopoly over the remainder of Italy.

The Chief Commissioner advised the Reuter and AP representatives that SACMED's permission extended only to the selling of news direct to the newspapers and that their contracts should be with them and not with an Agency. He said that if the newspaper editors wished to set up a post office for distribution purposes he could not object, but it must be perfectly clear that :

- (a) ANSA should distribute the entire file of any news given to them for distribution
- (b) that all papers and agencies should be free to buy from ANSA, and
- (c) that papers and agencies should be free to purchase news from, or distribute news through, any other Italian agency.

8 January 1945.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
PUBLIC RELATIONS BRANCH
APO 394

20a/PRB

5 January 1945.

SUBJECT: News Agencies

TO : The Chief Commissioner, A.C.

Before seeing Massoch and Sprigge you may like to know the following :

1. Barzini.

Barzini came to see me this morning and said that he had been invited to join ANSA. He "did not much like the idea" but said that "as it was plain that the Allies wanted a monopoly and were turning over the UNNS facilities for that purpose, he would be ruined if he remained out of it". Barzini stated that ANSA would be composed of

(a) Rossini, who would get "invisible subventions" (e.g. Payment of Government communiques, concessional rates etc.)

(b) Merryll, News Editor of PWB who would come in with PWB consent

(c) Barzini, who would "run" the show.

(I take all that Barzini says with a large grain of salt).

2. PWB.

I saw Edman and Anderson. They claim that ANSA is not and cannot be a monopoly because its charter provides that :

(a) any newspaper can buy from it

(b) it is cooperatively owned

(c) any paper is free to buy from other agencies.

They also say (I think justly) that UNNS must hand over to some organization if chaos is to be avoided. They deny that Merryll is going into ANSA "though he may do so later". They think it very unlikely that Barzini has been invited. They state that "all newspapers" are behind ANSA. Barzini, incidentally, states that most editors are frightened of the financial terms it may impose and that they are NOT solidly

Before seeing Hanson and Sprague you may know the following :

1. Barzini.

Barzini came to see me this morning and said that he had been invited to join ANSA. He "did not much like the idea" but said that "as it was plain that the Allies wanted a monopoly and were turning over the UNNS facilities for that purpose, he would be ruined if he remained out of it". Barzini stated that ANSA would be composed of

(a) Rossini, who would get "invisible subventions" (e.g. Payment of Government communiques, concessional rates etc.)

(b) Merryll, News Editor of PWB who would come in with PWB consent

(c) Barzini, who would "run" the show.

(I take all that Barzini says with a large grain of salt).

2. PWB.

I saw Edman and Anderson. They claim that ANSA is not and cannot be a monopoly because its charter provides that :

(a) any newspaper can buy from it

(b) it is cooperatively owned

(c) any paper is free to buy from other agencies.

They also say (I think justly) that UNNS must hand over to some organization if chaos is to be avoided. They deny that Merryll is going into ANSA "though he may do so later". They think it very unlikely that Barzini has been invited. They state that "all newspapers" are behind ANSA. Barzini, incidentally, states that most editors are frightened of the financial terms it may impose and that they are NOT solidly behind it.

On the whole I am inclined to think that even with PWB support ANSA does not constitute a monopoly, and could still come into competition with other agencies.

2407

LIONEL FIELDEN
Major
Public Relations Director.

2097